

LO SVILUPPO DELL'EXPORT È UNA SFIDA SOSTENIBILE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2013



**Oggi inizia
un dialogo
ancora più
trasparente**

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	6
NOTA METODOLOGICA	8
IDENTITÀ E GOVERNANCE	11
Storia	12
Ambito di attività	13
Struttura organizzativa	14
• SACE	14
• Società controllate	17
Valori aziendali	18
Governance	20
• Struttura gruppo SACE	20
• SACE	20
• SACE BT	22
• SACE Fct	24
• SACE SRV	27
• Codice etico e modello di organizzazione, gestione e controllo	27
• Sistema di controllo interno	28
• <i>Risk management</i>	28
• Valutazione ambientale e sociale delle operazioni	28
• <i>Internal Auditing</i>	29
• <i>Compliance</i>	29
REGOLE DEL GIOCO	31
Gestione della sostenibilità	32
Mappatura degli <i>stakeholder</i> e Analisi della materialità	33
Valore aggiunto	35
LA NOSTRA PERFORMANCE	41
Prodotti e servizi	42
Clienti	44
• La rete	44
• <i>Customer satisfaction</i>	45
Dipendenti	46
• L'approccio socialmente responsabile nella gestione del personale	46
• Lavoro e diritti	46
• La politica retributiva e il sistema di incentivazione	49
• La valorizzazione della diversità e le pari opportunità	54
• I percorsi di crescita professionale	55
• La formazione sulla sicurezza	60
• Le relazioni industriali	60
COMUNITÀ	63
Impegno sociale	64
Relazioni istituzionali	66
Relazioni con le istituzioni internazionali	67
Fornitori	69
AMBIENTE	71
Attenzione all'ambiente	72
• Consumi energetici	72
• Carta e toner	73
• Smaltimento rifiuti	74
• Emissioni di CO ₂ relative agli spostamenti del personale	77
• <i>Mobility management</i>	77
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	78
APPENDICE	80
Glossario	80
Tabella Gri	82
Relazione Assurance	100
Contatti Csr	104

I NOSTRI STAKEHOLDER

LE NOSTRE PERSONE

- Dipendenti
- Collaboratori
- Stagiaire
- Organizzazioni sindacali

PARTNER

- Agenzie di credito all'esportazione
- Istituzioni finanziarie

COMUNITÀ

- Società civile e generazioni future
- Organizzazioni non governative
- Associazioni ambientaliste
- Studenti e mondo accademico
- Associazioni professionali
- Fornitori
- Mondo no profit

CLIENTI

- Piccole e medie imprese
- Grandi imprese
- Banche

ISTITUZIONI

- Istituzioni nazionali e internazionali

AZIONISTI

- Cassa depositi e prestiti

LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

“Responsabilità sociale e ambientale: il nostro impegno quotidiano”

Con questo bilancio di sostenibilità si apre un nuovo ciclo nei rapporti di SACE con i suoi *stakeholder*. La sostenibilità è un elemento imprescindibile per la missione di SACE a supporto dell'economia reale.

Grazie al nostro aiuto le imprese italiane possono rafforzare la propria competitività e proiettarsi su geografie nuove e sconosciute, concentrandosi sugli aspetti strategici e operativi e sulla ricerca e sull'innovazione, lasciando a SACE il compito di gestire i rischi connessi alla loro attività.

Il nostro impegno in questo ambito, come sulle politiche sociali e ambientali, è di lunga data. Nel 2008 abbiamo creato una Divisione dedicata alla *Corporate Social Responsibility*, con compiti di presidio e coordinamento delle iniziative di responsabilità sociale e sensibilizzazione del personale su queste tematiche. Questo primo bilancio di sostenibilità, a sei anni da quella data, ci consente oggi di rafforzare il dialogo con i nostri *stakeholder* e aprirci a un confronto ancor più trasparente, rendendo visibile il nostro impegno e aiutandoci, al contempo, a identificare le aree di miglioramento per il futuro.

Il mercato pretende da tutti gli operatori economici comportamenti etici e verificabili. Le imprese che sosteniamo nel loro percorso di internazionalizzazione, le banche con cui collaboriamo, gli interlocutori stranieri con cui intratteniamo rapporti si aspettano da noi questi comportamenti.

Anche per questo abbiamo adottato criteri di rendicontazione formale, basati sullo standard del Global Reporting Initiative (GRI), verificati da un *Assurance Provider* qualificato come TÜV Italia. Questo report certifica i risultati raggiunti in questi anni, ma è anche - e soprattutto - il racconto di un percorso intrapreso da SACE insieme a tutte le sue persone. Un percorso improntato a quei valori che riteniamo indispensabili nel settore finanziario in cui operiamo, a garanzia dei clienti, degli azionisti, dei partner e del personale: correttezza, imparzialità, lealtà, onestà e trasparenza.

In questo senso grande importanza hanno avuto, nel corso del 2013, le iniziative volte a rafforzare i valori fondanti di SACE, il senso di appartenenza e *l'engagement* dei nostri dipendenti: è attraverso di loro, infatti, che garantiamo attenzione, dedizione e correttezza ai nostri clienti, di cui assumiamo i rischi; è a loro che chiediamo innovazione, motore indispensabile per affrontare i problemi del futuro; è a loro che offriamo pari opportunità e valutazioni basate esclusivamente sul merito; è per loro tramite che creiamo valore economico, sociale e culturale per i nostri *stakeholder*.

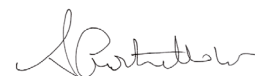
In anni - come quelli che stiamo attraversando - caratterizzati da gravi turbolenze economiche, SACE ha inoltre mantenuto una speciale attenzione alle iniziative di responsabilità sociale, preservando l'equilibrio fra buoni risultati economici e impegno nei confronti della collettività, come testimoniano i tanti progetti e collaborazioni che durano da anni.

Il nostro è un impegno quotidiano, ed è alla base della nostra strategia e della nostra attività. L'augurio è di continuare a rafforzare questo percorso. Siamo convinti che il nostro operato sui temi della sostenibilità sia in linea con le *best practice* internazionali, ma crediamo anche che non ci si possa accontentare di quanto già conseguito e sia necessario migliorare ulteriormente.

Grazie a tutti i nostri collaboratori e colleghi - in Italia e all'estero - che vivono ogni giorno questi valori e contribuiscono con le loro capacità, il loro orgoglio e la loro intraprendenza, al successo della nostra offerta e all'efficacia del nostro ruolo al fianco delle imprese.



Giovanni Castellaneta
Presidente



Alessandro Castellano
Amministratore Delegato

RESPONSABILITÀ

IMPEGNO QUOTIDIANO
IN UN PERCORSO
DI MIGLIORAMENTO
CONTINUO



*Giovanni Castellaneta, Presidente SACE.
Alessandro Castellano, Amministratore Delegato SACE.*

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio di sostenibilità è per il gruppo SACE un importante strumento di dialogo con gli *stakeholder* per rendicontare le attività, le performance economiche, ambientali e sociali e gli obiettivi futuri.

Nel documento sono presenti informazioni sulle politiche e sulla *governance* aziendale a integrazione delle tematiche di sostenibilità, nonché indicatori, quantitativi e qualitativi, che misurano i risultati ottenuti nel 2013.

Il bilancio di sostenibilità è redatto seguendo le linee guida del Global Reporting Initiative (Gri) nell'edizione G.3 con l'integrazione del supplemento dei Servizi Finanziari.

Al fine di garantire la trasparenza, l'accuratezza e l'analisi di rilevanza dei temi rispetto agli *stakeholder* sono state seguite non solo le Linee guida GRI G.3, ma anche quelle G.4 e la Linea Guida sulla Responsabilità Sociale delle Organizzazioni Iso 26000.

Il livello di profondità del presente bilancio è medio (livello B+) ed è stato verificato da parte dell'ente TÜV Italia srl. La relazione di *Assurance* nella sua completezza è pubblicata in coda al bilancio.

La struttura *Corporate Social Responsibility (Csr)* si è occupata della raccolta dei dati e della redazione del bilancio attraverso il coinvolgimento in ogni fase delle funzioni aziendali competenti. Per rispondere al principio della materialità, dettato dalle linee guida del GRI, sono stati considerati i risultati dei questionari derivanti dall'azione di *stakeholder engagement*.

Durante la fase di elaborazione del bilancio è emersa la necessità di migliorare i processi di raccolta e controllo interno dei dati per assicurare migliore tracciabilità e accuratezza in futuro.

Il bilancio si riferisce all'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 2013 e in seguito verrà pubblicato con cadenza annuale.

La rendicontazione si riferisce a tutte le società del gruppo SACE (SACE e le controllate SACE BT Spa, SACE Fct Spa, SACE SRV Srl), nel testo del bilancio definite: Società, controllate. SACE Spa è definita SACE. In alcuni casi, indicati nelle singole sezioni, i dati del gruppo possono essere parziali per alcune società.

Poiché le funzioni di Staff¹ di SACE esercitano, con contratti di servizio, le proprie attività anche per le altre tre società, quando si fa riferimento a formazione, responsabilità sociale e fornitori si parla di SACE.

Il bilancio, distribuito su chiavette Usb, è consultabile anche sul sito www.sace.it dove può essere scaricato in versione elettronica ed è inoltre disponibile in versione navigabile. Per facilitarne la lettura, è stato inserito un glossario di supporto alla comprensione dei termini tecnici specifici del settore di appartenenza.

Struttura Csr: Paolo Cerino, Fabio Ballerini, Anna Maria Cofini, Giusy Faiella, Roberto Macchioni, Rosa Varvara.

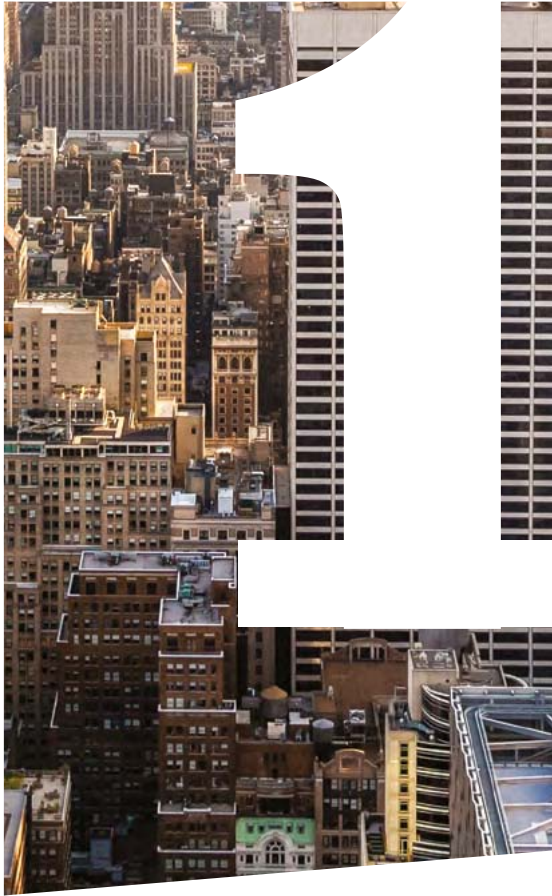
¹ Strategie e *Corporate Development*, *Risk Management*, *Chief Financial Officer*, Pianificazione e Controllo di Gestione, Comunicazione Esterna, Risorse Umane, Programmazione e Progetti, Organizzazione, Sistemi Informativi, Consulenza Legale, Societario, Contenzioso e Contrattualistica.



SACE

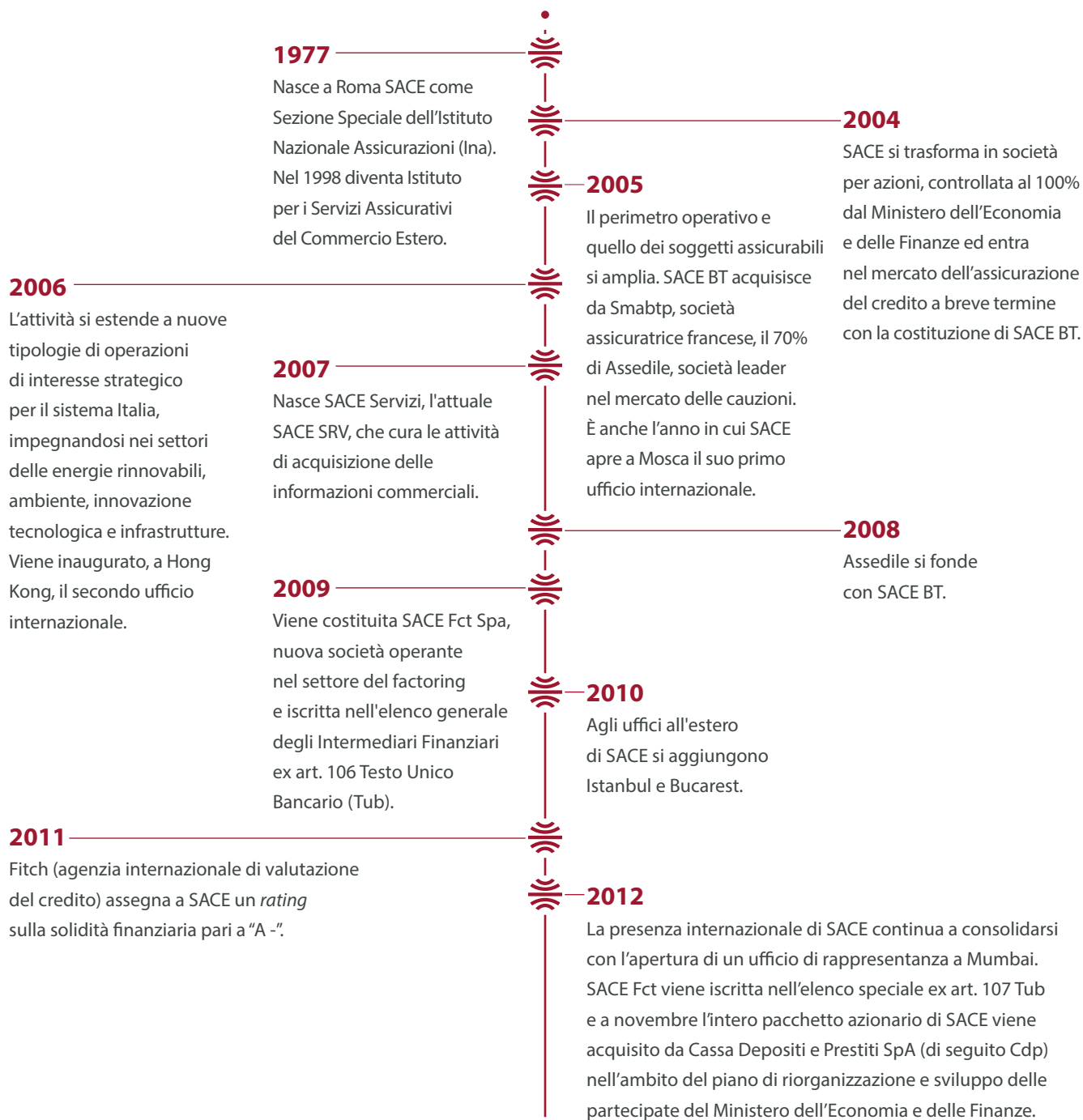


Usa. New York.



IDENTITÀ E GOVERNANCE

STORIA



AMBITO DI ATTIVITÀ

SACE, interamente controllata da Cdp, detiene la totalità delle partecipazioni di SACE BT Spa (di seguito SACE BT), attiva nei rami Credito, Cauzioni e Altri danni ai beni, e di SACE Fct Spa (di seguito SACE Fct), operante nel settore del factoring. SACE BT, a sua volta, detiene interamente il capitale di SACE SRV Srl (di seguito SACE SRV), specializzata nelle attività di recupero del credito e di gestione del patrimonio informativo di SACE e delle società direttamente o indirettamente da essa controllate (di seguito anche Società del gruppo SACE).

Le Società del gruppo SACE offrono servizi di *export credit*, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con 70 miliardi di euro di operazioni assicurate in 189 Paesi, sostengono

la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo a tali imprese flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle controparti in opportunità di sviluppo.

L'internazionalizzazione richiede una conoscenza dei mercati di sbocco e una valutazione accurata dei rischi; SACE è un partner esperto dei mercati esteri, competente e affidabile e in grado di mettere a disposizione delle imprese italiane conoscenze sulla valutazione, assicurazione e gestione dei rischi maturate in oltre trent'anni di attività. I clienti possono contare su analisti che forniscono pareri sulla solvibilità delle controparti o sui rischi connessi, su economisti specializzati, nonché sull'analisi dei trend dell'industria italiana.

Dal 2013 SACE ha sviluppato un nuovo programma di *Advisory* che offre consulenza alle aziende.

La struttura aziendale



Assicurazione del credito, protezione degli investimenti, riassicurazione, garanzie finanziarie, project & structured finance



Assicurazione del credito a breve termine, cauzioni e rischi della costruzione



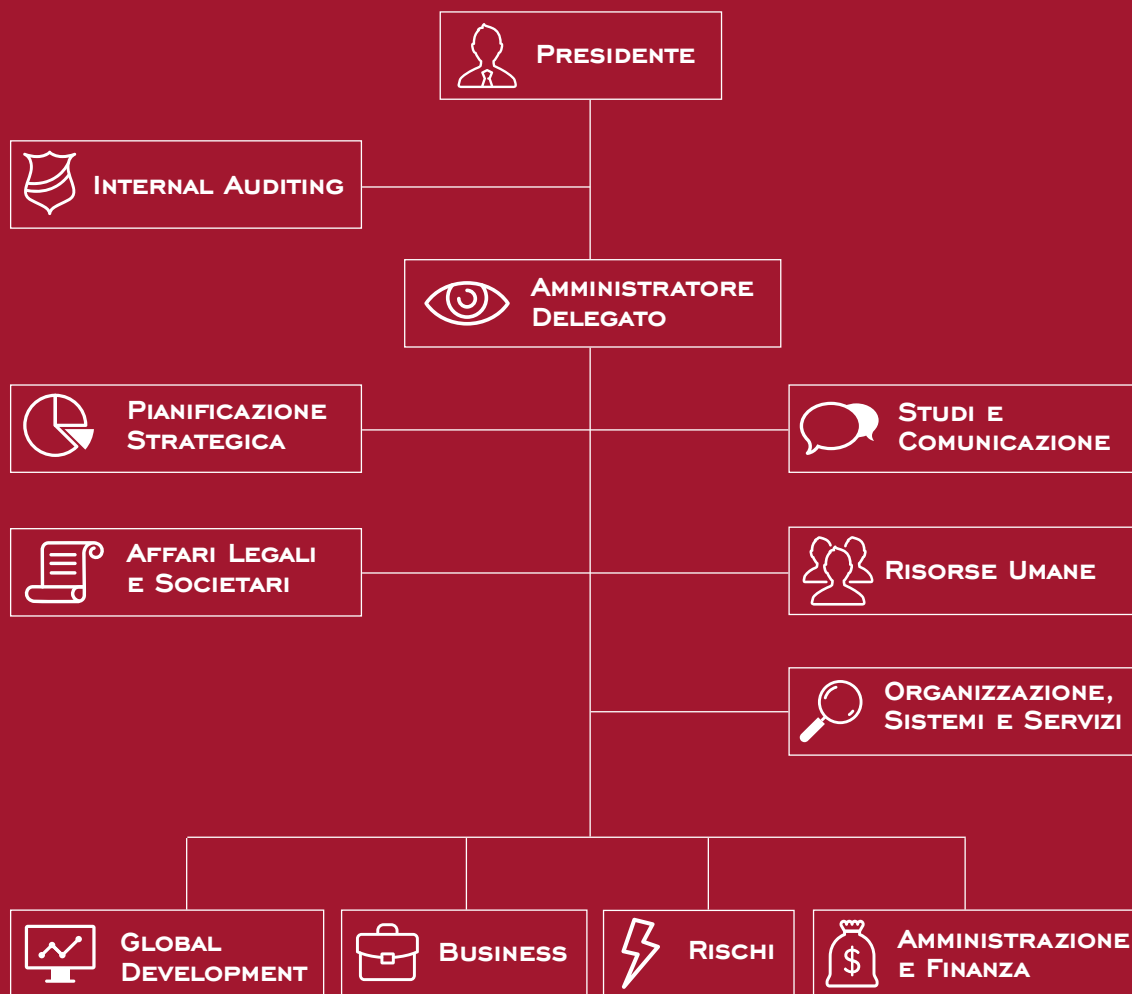
Acquisto informazioni commerciali e gestione delle spese di istruttoria



Smobilizzo e gestione di crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

SACE



Dal 1° giugno 2014 è diventato operativo il nuovo assetto organizzativo di SACE.

Linee guida dell'intervento sono state l'attenzione al cliente, il rafforzamento delle attività di analisi e gestione dei rischi, la semplificazione della struttura e la valorizzazione delle risorse interne. La nuova organizzazione, avvicinando il personale al vertice dell'azienda e riducendo il numero dei riporti di ciascun manager, ha semplificato l'assetto precedente (in vigore fino al 31 dicembre 2013) da quattro a tre livelli: Aree, Divisioni, Servizi. I punti principali del nuovo assetto organizzativo sono:

- costituzione di un presidio dedicato allo sviluppo del business orientato al cliente (Area Business) dalla fase di *origination* alla fase di assunzione e gestione dell'intero ciclo dell'operazione
- costituzione di un presidio unitario per la gestione dei rischi (Area Rischi)
- costituzione dell'Area *Global Development*, per lo sviluppo della presenza internazionale
- valorizzazione di manager interni
- inserimento di un limitato numero di manager dall'esterno al fine di apportare competenze oggi non presenti in SACE.

Dettagli sulla nuova organizzazione

1. Area Business



Assicura il raggiungimento degli obiettivi di business attraverso il presidio, lo sviluppo e la gestione del portafoglio clienti, prodotti e canali.

Supervisiona e coordina i canali di vendita nelle attività di sviluppo commerciale e di *origination* sui clienti domestici, garantendo il collegamento con il mercato, le sue esigenze e le opportunità di business.

Definisce gli indirizzi di business assuntivi, di gestione, indennizzi e recuperi delle operazioni e ne supervisiona le relative attività.

2. Area Rischi



Definisce, in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali:

- gli indirizzi e le politiche in materia di gestione e trasferimento dei rischi
- le politiche di valutazione del merito di credito delle controparti nel rispetto degli indirizzi stabiliti.

Coordina l'attuazione degli indirizzi e delle politiche in materia di gestione dei rischi, tramite le competenti funzioni di *Risk Management*.

Garantisce la misurazione e il controllo dell'esposizione di SACE e delle Società controllate alle diverse tipologie di rischio, nonché l'esposizione su controparti comuni, presidiando inoltre l'attuazione degli indirizzi e delle politiche di gestione dei rischi.

Assicura un flusso di informazioni completo, comprensibile e integrato al Consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione, al fine di garantire un'effettiva conoscenza del profilo di rischio di SACE e delle Società controllate.

Promuove la gestione attiva del capitale, valutando e proponendo possibili interventi di ottimizzazione in coerenza con gli obiettivi strategici definiti, in collaborazione con le funzioni titolari dei processi aziendali interessati.

3. Global Development



Presidia la valorizzazione e lo sviluppo commerciale di SACE e delle Società controllate sul territorio internazionale attraverso la gestione delle relazioni con il mondo istituzionale e gli altri organismi pubblici e privati.

Supervisiona le relazioni nell'ambito degli Organismi Internazionali e delle Istituzioni Estere/Eca.

Sovrintende il processo di sviluppo internazionale del business sulla base degli indirizzi strategici definiti dal Consiglio d'Amministrazione.

4. Internal Auditing



Sotto la diretta responsabilità del Presidente, monitora e valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del sistema di gestione dei rischi, di controllo e di *governance*.

5. Area Pianificazione Strategica



Costituzione di un presidio unitario per la gestione dei processi di sviluppo delle strategie aziendali.

Supporta l'Alta Direzione:

- nella individuazione e definizione delle linee guida strategiche e del *business model*, sviluppando e coordinando la predisposizione del Piano Industriale, nel rispetto delle linee guida definite dal CdA
- nella definizione delle alleanze e partnership di SACE e delle Società controllate, curando la realizzazione delle operazioni di finanza straordinaria.

Monitora l'andamento dei progetti strategici, al fine di garantire la coerenza con le linee guida e il modello di business.

6. Area Studi e Comunicazione

Presidia l'evoluzione dei mercati globali e le implicazioni per il sistema produttivo italiano e per il business aziendale.

Garantisce la valorizzazione dell'immagine di SACE e delle Società controllate e presidia lo sviluppo e la gestione delle relazioni con il mondo istituzionale e gli altri organismi pubblici e privati.

Coordina la pianificazione e l'attuazione delle attività di comunicazione interna e promuove le attività di *Corporate Social Responsibility*.

7. Struttura in staff all'Amministratore Delegato di nuove Aree per migliorare l'efficienza operativa

- **Area Amministrazione e Finanza:** assicura la corretta gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla gestione economica e patrimoniale di SACE e la formazione dei risultati contabili al fine di produrre il bilancio, le situazioni in corso di anno e le dichiarazioni fiscali, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.

Cura:

- l'implementazione di idonee procedure amministrative e contabili volte a garantire l'integrità e l'affidabilità delle informazioni e delle comunicazioni di carattere economico-finanziario
- l'ottimizzazione della gestione dei rischi (mercato, credito, liquidità) attraverso un'efficace attività di *capital allocation* e un supporto alle altre funzioni competenti relativamente ad attività di finanza straordinaria.

Fornisce alle funzioni aziendali, che concorrono alla gestione dei dati societari aventi rilevanza all'esterno dell'azienda e nei confronti del mercato, apposite direttive volte a ottimizzare i processi di verifica della correttezza e veridicità delle informazioni e delle comunicazioni aziendali.

Sviluppa e coordina il processo di *budgeting* e controllo di gestione di SACE.

Sovrintende alla gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori al fine di ottimizzare i livelli di costo e di servizio nel rispetto delle esigenze aziendali.

- **Area Risorse Umane:** presidia il processo di valorizzazione e sviluppo del personale, la gestione degli aspetti normativi e amministrativi e le relazioni con le Rappresentanze Sindacali Aziendali.

Si occupa delle attività di informazione e formazione finalizzate alla diffusione della conoscenza sull'operatività SACE.

- **Area Affari Legali e Societari:** sovrintende e cura le attività di consulenza e assistenza legale. Garantisce la coerenza della normativa interna alle leggi e regolamenti in vigore. Assicura l'esecuzione delle attività di segreteria degli Organi Collegiali e degli adempimenti societari nel rispetto della legge e della normativa interna.

- **Area Organizzazione, Sistemi e Servizi:** presidia lo sviluppo organizzativo, assicurando il perseguimento della coerenza della struttura organizzativa e delle procedure operative con gli obiettivi strategici.

Gestisce e coordina la pianificazione e lo sviluppo del sistema informatico aziendale.

SOCIETÀ CONTROLLATE

SACE BT

SACE BT prevede al suo interno le seguenti funzioni a riporto del Direttore Generale: Programmazione e Monitoraggio, Rete di Vendita, Portafoglio Direzionale, Direzione Business (a cui riportano Credito, Cauzioni e Costruzioni), Direzione Tecnica (a cui riportano Fidi, Sinistri e Rischi Locali), Amministrazione.

Sono allocate, a riporto del Presidente, le funzioni di controllo (*Internal Auditing*, *Compliance* e *Risk Management*), affidate in *outsourcing* a SACE.

Sono esternalizzate presso SACE le funzioni di Comunicazione, Consulenza Legale, Societario, Contenzioso e Contrattualistica, Sviluppo e Gestione Risorse Umane, Formazione, Organizzazione, Sistemi Informativi, Servizi Generali, Amministrazione e Bilancio, Finanza e Tesoreria, Acquisti.

Sono esternalizzate presso SACE SRV le funzioni di Recupero e di Anagrafica e Informazioni.

SACE Fct

SACE Fct prevede al suo interno le seguenti funzioni sotto la diretta responsabilità del Direttore Generale: Monitoraggio, Bilancio e Tesoreria, Commerciale, Crediti, Gestione.

Sono, ancora, sotto la diretta responsabilità del Presidente il Servizio Antiriciclaggio e le funzioni di *Internal Auditing* e *Compliance*, affidate in *outsourcing* a SACE.

Sono esternalizzate presso SACE le funzioni di Pianificazione Strategica, Comunicazione, Consulenza Legale, Societario, Contenzioso e Contrattualistica, Sviluppo e Gestione Risorse Umane, Formazione, Organizzazione, Sistemi Informativi, Servizi Generali, *Risk Management* SACE Fct, Amministrazione e Finanza, Amministrazione e Bilancio, Controllo di Gestione, Acquisti.

È esternalizzata presso SACE SRV la funzione di Anagrafica e Informazioni.

SACE SRV

SACE SRV prevede al suo interno le seguenti funzioni, ancora, sotto la diretta responsabilità del Direttore Generale: Anagrafica e Informazioni, Recupero.

È allocata, ancora, sotto la diretta responsabilità del Presidente la funzione di *Internal Auditing*, affidata in *outsourcing* a SACE.

Sono esternalizzate presso SACE le funzioni di Affari Legali e Societari, Sviluppo e Gestione Risorse Umane, Formazione, Organizzazione, Sistemi Informativi, Servizi Generali, Finanza e Tesoreria, Acquisti.

Sono esternalizzate presso SACE BT le funzioni di Programmazione e Monitoraggio e di Amministrazione.

VALORI AZIENDALI

LE PERSONE
LA NOSTRA FORZA

I CLIENTI
UN IMPEGNO COSTANTE





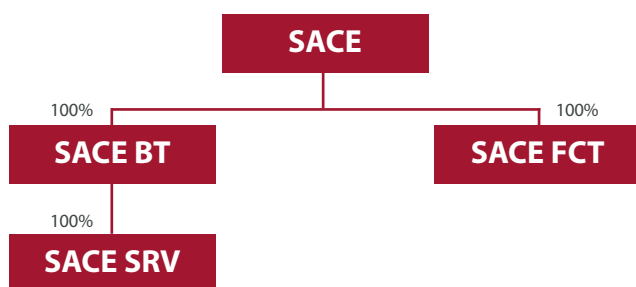
LA RICERCA DELL'INNOVAZIONE
IL NOSTRO FUTURO

LA CREAZIONE DI VALORE
UN CONTRIBUTO PER TUTTI

L'ETICA
UN COMPORTAMENTO CONDIVISO

GOVERNANCE

STRUTTURA GRUPPO SACE



I rapporti tra SACE e le Società del gruppo sono definiti da un insieme di principi e regole, che garantiscono unità del disegno imprenditoriale, coesione e coerenza di comportamento (“Linee guida di *Governance*” approvate dai rispettivi CdA delle Società).

Dati informativi sul Consiglio di Amministrazione delle Società del gruppo SACE.

Composizione Cda

Società	Numero	Genere	Età
SACE	5	4 M 1 F	tra 46 e 72 anni
SACE BT	5	4 M 1 F	tra 42 e 52 anni
SACE Fct	5	4 M 1 F	tra 52 e 56 anni
SACE SRV	3	2 M 1 F	tra 46 e 59 anni

Il processo di determinazione della composizione del Consiglio di Amministrazione viene svolto nel rispetto:

- della Direttiva del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Mef), emessa il 24 giugno 2013, contenente disposizioni in ordine all’adozione di criteri e modalità per l’individuazione e la nomina dei componenti degli organi di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dal Mef

- del Decreto, emesso dallo stesso Ministero in pari data, istitutivo del Comitato di Garanzia, deputato all’esecuzione di quanto previsto dalla citata Direttiva per le suddette nomine.

SACE

SACE è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento di Cdp, in forza del documento di “Regolamento sull’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate rientranti nella gestione separata”, recepito su indicazione di Cdp medesima.

SACE ha per oggetto l’assicurazione, la riassicurazione, la coassicurazione e la garanzia dei rischi di carattere politico, catastrofico, economico, commerciale e di cambio, nonché dei rischi a questi complementari, ai quali sono esposti gli operatori nazionali e le loro controllate straniere nella loro attività all’estero e di internazionalizzazione dell’economia italiana. SACE rilascia anche, a condizioni di mercato e nel rispetto della disciplina comunitaria, garanzie e coperture assicurative per imprese estere in relazione a operazioni che siano di rilievo strategico per l’economia italiana sotto i profili dell’internazionalizzazione, della sicurezza economica e dell’attivazione dei processi produttivi e occupazionali in Italia.

SACE ha adottato un modello tradizionale di *governance*.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di gestione – conformemente a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto – e compie tutte le operazioni necessarie ad attuare l’oggetto sociale. Esamina i piani strategici, industriali e finanziari valutandone l’adeguatezza rispetto all’assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Definisce il sistema di controllo interno, del quale ha la responsabilità ultima, assicurando l’identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi aziendali. Il Collegio Sindacale vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,

sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

L'Amministratore Delegato è responsabile della gestione della Società, compie ogni atto nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza legale e dispone della firma sociale nei confronti di terzi, nel rispetto delle competenze delegate.

Il Delegato Effettivo della Corte dei Conti, ai sensi della legge 259/1958, effettua un controllo sulla gestione finanziaria di SACE. Cdp ha provveduto all'indicazione dei nominativi dei consiglieri indipendenti (ad esclusione dell'Ad) poi nominati dall'Assemblea ordinaria del 2 luglio 2013. L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2015.

Consiglio di Amministrazione di SACE

Giovanni Castellaneta	Presidente non esecutivo
Alessandro Castellano ¹	Amministratore Delegato esecutivo
Maria Elena Cappello	Consigliere non esecutivo
Carlo Monticelli	Consigliere non esecutivo
Leone Pattofatto	Consigliere non esecutivo

I seguenti Comitati, composti da membri del management, fanno parte dell'organizzazione di SACE.

Comitati	Competenze
Comitato di Direzione	<ul style="list-style-type: none">– Esamina strategie e obiettivi– Valida e monitora i piani operativi di business– Esamina gli aspetti di indirizzo gestionale ed operativi
Comitato Operazioni	<ul style="list-style-type: none">– Esamina le operazioni rilevanti e ne valuta l'ammissibilità
Comitato Investimenti	<ul style="list-style-type: none">– Definisce periodicamente le strategie aziendali di investimento dei portafogli– Monitora l'andamento gestionale e prospettico delle performance degli investimenti– Propone all'Organo Deliberante l'aggiornamento delle linee guida
Comitato Grandi Rischi	<ul style="list-style-type: none">– Esamina le posizioni caratterizzate da esposizioni rilevanti– Provvede a migliorare la qualità complessiva del portafoglio, a prevenire il deterioramento delle esposizioni e a rendere più efficaci i processi di recupero
Comitato Sinergie commerciali e Prodotti	<ul style="list-style-type: none">– Presidia lo sviluppo delle sinergie commerciali tra le Società del gruppo SACE– Valuta l'opportunità di sviluppare nuove iniziative di business tra le Società del gruppo SACE– Esamina il portafoglio prodotti tra le Società del gruppo SACE e le proposte di sviluppo dei prodotti SACE

¹ Nominato Ad con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2013.

Al fine di assicurare la trasparenza, la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni tra parti correlate è stata prevista la "Procedura interna per le operazioni con parti correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2012, in forza della quale il Consiglio ha competenza esclusiva a decidere qualora l'operazione debba svolgersi con una parte correlata.

SACE BT

SACE BT è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di SACE, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del c.c. ed è la Capogruppo del gruppo assicurativo SACE BT iscritto all'Albo dei Gruppi assicurativi.

La gestione di SACE BT spetta al suo Consiglio di Amministrazione che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale: "L'esercizio sia in Italia sia all'estero dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni con le limitazioni fissate dalle specifiche autorizzazioni". Spetta inoltre al Consiglio di Amministra-

zione l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; il trasferimento della sede legale e la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass). Il Consiglio di Amministrazione di SACE BT riferisce con cadenza almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Il Collegio Sindacale di SACE BT vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

Il Direttore Generale cura la gestione della Società e del personale, provvede al funzionamento delle strutture organizzative in cui si articola e all'esecuzione delle delibere del CdA.

SACE ha provveduto all'indicazione dei nominativi dei consiglieri indipendenti poi nominati dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 16 ottobre 2013.

L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2015.

Consiglio di Amministrazione di SACE BT

Rodolfo Mancini	Presidente non esecutivo
Roberto Taricco	Consigliere non esecutivo
Marco Traditi	Consigliere non esecutivo
Marcello Romei Bugliari	Consigliere non esecutivo
Alessandra Ricci	Consigliere non esecutivo

I seguenti Comitati, composti da membri del management, fanno parte dell'organizzazione di SACE BT.

Comitati	Competenze
Comitato di Direzione	<ul style="list-style-type: none">- Esamina strategie e obiettivi- Esamina gli aspetti di indirizzo gestionale e operativi
Comitato Impegni	<ul style="list-style-type: none">- Delibera sui massimali di rischio/singole operazioni, nel rispetto dei limiti stabiliti- Delibera termini e condizioni delle polizze/variazioni, nel rispetto dei limiti stabiliti- Approva gli indennizzi, nel rispetto dei limiti stabiliti
Comitato Rischi	<ul style="list-style-type: none">- Propone le politiche di gestione dei rischi- Analizza le rischiosità tecniche e finanziarie delle posizioni caratterizzate da esposizioni rilevanti- Definisce le linee guida per migliorare la qualità del portafoglio
Comitato Sinistri	<ul style="list-style-type: none">- Analizza l'andamento dei sinistri <i>Large Claims</i> e ne definisce le linee guida gestionali

SACE BT, nell'esercizio della sua attività assicurativa, è sottoposta alla vigilanza di Ivass e alla normativa relativa.



Giappone. Tempio dello Sport a Kyoto.

SACE FCT

SACE Fct è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di SACE, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del c.c.

Nell'esercizio della sua attività di intermediario finanziario, SACE Fct è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia e alla normativa relativa.

SACE Fct opera in Italia e all'estero per:

- il compimento di ogni operazione diretta a facilitare la gestione – ivi compresi l'incasso, la ristrutturazione e lo smobilizzo – di crediti di terzi derivanti dall'esercizio di impresa, arti o professioni ovvero di crediti di altra natura vantati dalle imprese, sia italiane sia estere. Essa potrà intervenire nel ciclo del credito in tutte le sue forme e – tra l'altro – acquistare e cedere crediti di impresa e relative garanzie, crediti di imposta o contributi pubblici, crediti relativi a finanziamenti a soggetti pubblici e privati, prestare garanzie, assumere o conferire mandati per l'incasso di crediti, effettuare pagamenti anticipati del corrispettivo di cessione di crediti o rilasciare fidejussioni e praticare lo sconto di effetti
- il compimento di ogni altra operazione finanziaria, commerciale, mobiliare e immobiliare necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale

- l'assunzione di partecipazioni in società aventi per oggetto attività connesse allo scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

La gestione di SACE Fct spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione che può assumere le deliberazioni concernenti l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Collegio Sindacale di SACE Fct vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione – e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da SACE Fct – e sul suo concreto funzionamento.

Il Direttore Generale cura la gestione della Società e del personale, provvede al funzionamento delle strutture organizzative in cui si articola e all'esecuzione delle delibere del CdA.

SACE ha provveduto all'indicazione dei nominativi dei consiglieri indipendenti poi nominati dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 16 ottobre 2013.

L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

Consiglio di Amministrazione di SACE Fct

Rodolfo Mancini	Presidente non esecutivo
Roberto Taricco	Consigliere non esecutivo
Raoul Ascari	Consigliere non esecutivo
Maurizio d'Andria	Consigliere non esecutivo
Teresa Saponara	Consigliere non esecutivo

I seguenti Comitati, composti da membri del management, fanno parte dell'organizzazione di SACE Fct.

Comitati	Competenze
Comitato di Direzione	<ul style="list-style-type: none">– Esamina strategie e obiettivi e ne monitora il raggiungimento– Esamina gli aspetti di indirizzo gestionale e operativi– Valuta e indirizza le politiche commerciali– Supervisiona e monitora le iniziative strategiche e rilevanti
Comitato Crediti	<ul style="list-style-type: none">– Delibera le operazioni di factoring nel rispetto dei limiti stabiliti– Valuta le proposte di operazioni in delega al CdA e, ove necessario, di quelle in delega al Dg
Comitato Rischi	<ul style="list-style-type: none">– Supporta il CdA nella gestione e controllo dei rischi– Monitora il livello di concentrazione del portafoglio, analizzando le posizioni rilevanti– Definisce le linee guida per migliorare la qualità del portafoglio– Valuta e assicura l'adeguatezza del processo Icaap (<i>Internal Capital Adequacy Assessment Process</i>)

SACE Fct, nell'esercizio della sua attività di intermediario finanziario, è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia e alla normativa relativa.



Roma. Campo di girasoli.



New York. Ponte di Brooklyn.

SACE SRV

SACE SRV è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di SACE BT, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del c.c. ed è parte del gruppo assicurativo SACE BT. SACE SRV ha per oggetto la prestazione di servizi relativi a informazioni economiche per la tutela del credito e, in particolare, l'acquisizione, l'elaborazione e la fornitura di informazioni commerciali, le ricerche di mercato, lo studio e la gestione di attività promozionali di qualsiasi genere nel campo del credito commerciale, compresa l'organizzazione di convegni e pubblicazioni specializzate. Può inoltre svolgere, nel rispetto delle leggi vigenti, attività di prestazione di servizi di gestione finanziaria e amministrativa, anche finalizzata al recupero di crediti da terzi derivanti dall'esercizio, anche all'estero, di imprese, arti o professioni.

Il Consiglio di Amministrazione di SACE SRV ha i poteri per l'ordinaria e straordinaria gestione a eccezione di quelli che per legge

e ai sensi dello Statuto sono tassativamente riservati all'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da SACE SRV.

Il Direttore Generale cura la gestione della Società e del personale, provvede al funzionamento delle strutture organizzative in cui si articola e all'esecuzione delle delibere del CdA.

SACE BT ha provveduto pertanto all'indicazione dei nominativi dei consiglieri indipendenti poi nominati dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 16 ottobre 2013.

L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2015.

SACE SRV, in quanto facente parte del gruppo assicurativo SACE BT, è sottoposta, per quanto applicabile, alla vigilanza di Ivass e alla normativa relativa.

Consiglio di Amministrazione di SACE SRV

Marco Traditi

Presidente non esecutivo

Ludovica Giglio

Consigliere non esecutivo

Claudio Andreani

Consigliere non esecutivo

CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Legalità e trasparenza sono alla base della *corporate governance* delle Società del gruppo SACE. Codice etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (c.d. "Modello") sono gli strumenti dell'impianto di prevenzione e controllo.

Il Codice etico esprime i valori e i principi ai quali devono attenersi amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e terzi con cui SACE e le sue controllate intrattengono rapporti. Il Codice viene adottato da tutte le Società mediante approvazione dei rispettivi Organi Deliberanti, quale elemento essenziale della strategia e dell'organizzazione aziendale. Il documento è reso pubblico agli *stakeholder* tramite pubblicazione nei siti internet delle singole aziende e nella intranet aziendale.

Tutte le Società promuovono la conoscenza e l'osservanza del Codice anche con apposite clausole contrattuali emanate sulla base delle specifiche operatività delle singole Società. Questo comporta che anche i soggetti esterni si relazionino con loro nel rispetto degli stessi principi.

Il Codice etico è correlato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione adottato.

Quest'ultimo, diverso per ogni singola Società e redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è stato approvato dai singoli Consigli di Amministrazione ed è frutto di un'attenta analisi condotta all'interno della struttura societaria. Si compone di:

- una parte generale che disciplina i principi del Decreto, il modello di *governance*, i principi del sistema dei controlli interni, l'Organismo di Vigilanza, il sistema disciplinare, la formazione del personale e la diffusione del modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale

- una parte speciale nella quale sono identificate le aree specifiche del contesto aziendale a rischio potenziale di commissione di reati e vengono indicati gli strumenti atti a prevenirla.

Destinatari del Modello sono gli amministratori e tutti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione, soggetti legati da un rapporto di lavoro subordinato e soggetti che, pur essendo esterni alle Società, sono a esse legati da rapporti di subordinazione o parasubordinazione.

L'Organismo di Vigilanza vigila sull'adeguatezza, applicazione e aggiornamento del Modello e valuta eventuali segnalazioni di violazione del Codice etico.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione delle singole Società definisce le linee strategiche e gli indirizzi del sistema di controllo interno e di quello di gestione dei rischi, assicurandone la costante completezza, funzionalità ed efficacia.

Un insieme di regole, procedure e strutture organizzative costituisce il sistema di controllo interno, che assicura il corretto funzionamento e il buon andamento dell'impresa.

Il sistema di controllo dei rischi identifica, valuta e monitora i rischi più significativi a cui ogni Società è esposta.

L'Alta Direzione ha la responsabilità di implementare il sistema in linea con le direttive strategico-gestionali impartite.

RISK MANAGEMENT

La Direzione *Risk Management* è la struttura che si occupa della gestione del rischio in azienda e si basa sulla continua evoluzione dei processi, delle risorse umane e delle tecnologie impiegate. Attraverso un processo integrato predispone e svolge l'attività di gestione dei rischi per le Società del gruppo SACE, concorrendo alle scelte strategiche e all'equilibrio gestionale e patrimoniale. Definisce, altresì, le metodologie e gli strumenti per l'identificazione, la misurazione e il controllo dei rischi, elementi fondanti di una valutazione dell'attivo e

del passivo aziendale effettuata secondo le tecniche di *asset liability management*.

SACE e le sue controllate attuano il processo di gestione dei rischi in conformità con i requisiti previsti dalla normativa di riferimento¹ che prevede:

1. l'introduzione di un requisito patrimoniale per fronteggiare i rischi tipici dell'attività assicurativo-finanziaria (tecnico, di controparte, di mercato e operativi)
2. la richiesta alle Società di SACE di dotarsi di una strategia e di un processo di controllo dell'adeguatezza patrimoniale
3. l'introduzione di obblighi di informativa riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo.

VALUTAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE DELLE OPERAZIONI

SACE aderisce, dal 2001, alla Raccomandazione Ocse: "Common Approaches on Officially Supported Export Credits and Environmental and Social Due Diligence" linee guida per la valutazione ambientale e sociale delle operazioni di credito all'esportazione con termini di rimborso pari o superiori a due anni. SACE le applica anche ad alcuni prodotti extra *Common Approaches*.

La Raccomandazione Ocse individua linee guida comuni per la valutazione ambientale delle operazioni che beneficiano di sostegno pubblico, stabilisce i criteri di classificazione e gli strumenti di misurazione dei potenziali impatti ambientali, impone il rispetto delle leggi locali e degli standard internazionali e definisce obblighi di trasparenza riguardo alle informazioni relative all'ambiente.

SACE classifica le operazioni oggetto di valutazione in tre categorie; a seconda del grado di impatto ambientale e sociale potenziale:

- A (rilevante)
- B (medio)
- C (trascurabile).

¹ Per SACE Fct Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 "Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale" emanata da Banca d'Italia; per SACE BT e SACE Regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008, Direttiva Europea Solvency II n. 2009/138.

Una sintesi delle procedure ambientali è disponibile sul sito www.sace.it, insieme agli annunci sulla disponibilità degli studi di impatto ambientale e sociale delle operazioni in corso di valutazione e alle informazioni relative alle operazioni di categoria A e B garantite nel periodo.

SACE non si limita a una valutazione preventiva; nei casi in cui la complessità del progetto lo richieda, segue la realizzazione e l'esercizio dello stesso, verificandone la conformità, nel tempo, agli standard internazionali. Il monitoraggio attivo permette di intervenire prontamente sulle situazioni di eventuale scostamento dagli standard concordati e di collaborare alla risoluzione dei problemi. Il processo di controllo delle prestazioni ambientali e sociali si applica alla maggior parte delle operazioni a impatto potenziale elevato (categoria A secondo i *Common Approaches*) e viene deciso, caso per caso, in base alla natura dell'operazione e al risultato della valutazione.

Operazioni valutate e classificate nel 2013

CATEGORIE	2013
A	9
B	7
C	> 100

La valutazione ambientale e sociale copre, in senso meno stringente, anche alcuni diritti umani, pur non esistendo uno *screening* esplicito in merito. In alcuni contratti di finanziamento (*loan agreement*), quando il potere negoziale e la natura dell'operazione lo hanno permesso, è stato inserito un riferimento esplicito ai diritti umani.

Il team che si occupa di valutazione ambientale interviene nelle riunioni periodiche degli *Environmental Practitioners*, dove lo scambio di esperienze tra esperti ambientali dei Paesi Ocse favorisce l'approfondimento e il confronto. La formazione in questo ambito include la partecipazione a corsi specialistici, anche *tailor made*, su temi di interesse quali ad esempio: il *resettlement*, l'*health and safety*, le clausole ambientali nei contratti di finanziamento.

INTERNAL AUDITING

L'*Internal Auditing* monitora e valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del sistema di gestione dei rischi, di controllo e di *governance* per SACE e le sue controllate.

Le finalità, i poteri e le responsabilità dell'*Internal Auditing*, nonché le modalità di comunicazione ai vertici aziendali, sono formalizzati con mandato del Consiglio di Amministrazione di SACE. L'attività è svolta conformemente alla normativa esterna di riferimento, agli standard internazionali definiti dall'*Institute of Internal Auditors (Iia)* e alle *best practice* di mercato.

COMPLIANCE

La funzione *Compliance* monitora, in via sistematica e continuativa, l'evoluzione normativa di rilevanza per SACE e le sue controllate, ne valuta l'impatto sui processi e sulla normativa interna e indica le opportune azioni da intraprendere per evitare di incorrere nel rischio di non conformità. Si coordina con le altre funzioni di controllo interno tramite riunioni periodiche e scambi di flussi informativi.

L'attività della *Compliance* prevede anche la valutazione del rischio di non conformità e del rischio reputazionale, inteso come rischio di deterioramento dell'immagine della Società dovuto a un aumento della conflittualità tra le controparti. Con particolare riferimento a SACE e SACE Fct, la *Compliance* svolge l'attività di valutazione del rischio reputazionale connesso alle singole operazioni.

ANTIRICICLAGGIO

SACE Fct e SACE SRV, rispettivamente soggette alla normativa antiriciclaggio ai sensi degli artt. 11 e 14 del D.Lgs. 231/2007, si sono dotate di *policy* e procedure che definiscono principi e regole cui attenersi per la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.



Singapore.



REGOLE DEL GIOCO

GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

SACE, insieme alle sue controllate, svolge la propria attività ispirandosi a principi eticamente e socialmente responsabili, che hanno contribuito a farla diventare azienda di riferimento in Italia nel proprio settore e che sono espressi nel Codice etico. L'adozione del Codice esprime la volontà di rendere concreti, nella vita aziendale quotidiana, i principi etici di gestione economica. Le Società, quindi, prestano particolare attenzione agli effetti che le attività hanno sull'ambiente e sugli *stakeholder*, perseguendo un modello di business capace di creare valore per tutti gli attori coinvolti.

Per sviluppare e promuovere al meglio le strategie di sostenibilità ispirandosi alle *best practice* nazionali e internazionali, SACE si è dotata di un team dedicato, che individua e pianifica interventi e azioni socio-ambientali coerenti e integrati con le strategie aziendali.

Per confrontarsi costantemente sui temi di responsabilità sociale SACE partecipa al *Csr Manager Network*, associazione nazionale di professionisti impegnati in politiche di Csr.

modello di business

CAPACE DI CREARE VALORE
PER TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI

LINEE GUIDA OCSE

SACE promuove le [Linee guida Ocse](#) sulla responsabilità sociale d'impresa: raccomandazioni e standard volontari di comportamento su trasparenza, diritti umani, relazioni con i dipendenti, tutela dell'ambiente, del consumatore e della concorrenza, lotta alla corruzione, innovazione tecnologica e doveri tributari.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DELLA MATERIALITÀ

SACE e le sue controllate sono consapevoli dell'importanza che hanno i bisogni e le attese degli *stakeholder*. Da qui la necessità di un approccio strutturato per valutare le loro aspettative, in modo da bilanciarle e integrarle nelle strategie aziendali (*stakeholder engagement*).

La mappatura degli *stakeholder* è lo strumento base che consente di gestire e monitorare il coinvolgimento dei portatori di interesse e aiuta a rappresentare, in maniera trasparente e completa, l'universo relazionale delle Società.

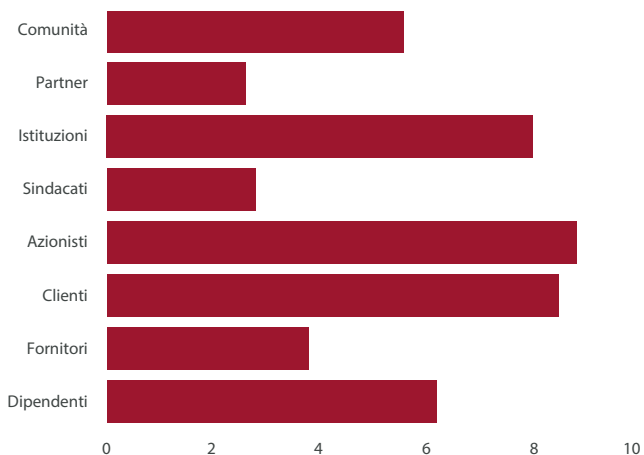
La mappatura è stata sviluppata seguendo le linee guida AA-1000Ses (Stakeholder Engagement Series) e applicando il principio di materialità previsto dalle linee guida GRI-G.3. L'individuazione degli *stakeholder* è stato il primo passo per lo *stakeholder engagement*, realizzato con l'ausilio di tutte le strutture interne delle quattro Società, che hanno contribuito all'identificazione dei loro principali interlocutori. Una volta selezionate le

diverse categorie di *stakeholder* sono stati individuati i temi, in materia di gestione responsabile secondo le Linee guida Uni Iso 26000 (*governance*, diritti umani, rapporti e condizioni di lavoro, ambiente, corrette prassi gestionali, consumatori, comunità), ritenuti più rilevanti e "materiali", cioè in grado di influenzare decisioni, azione e performance di un'organizzazione.

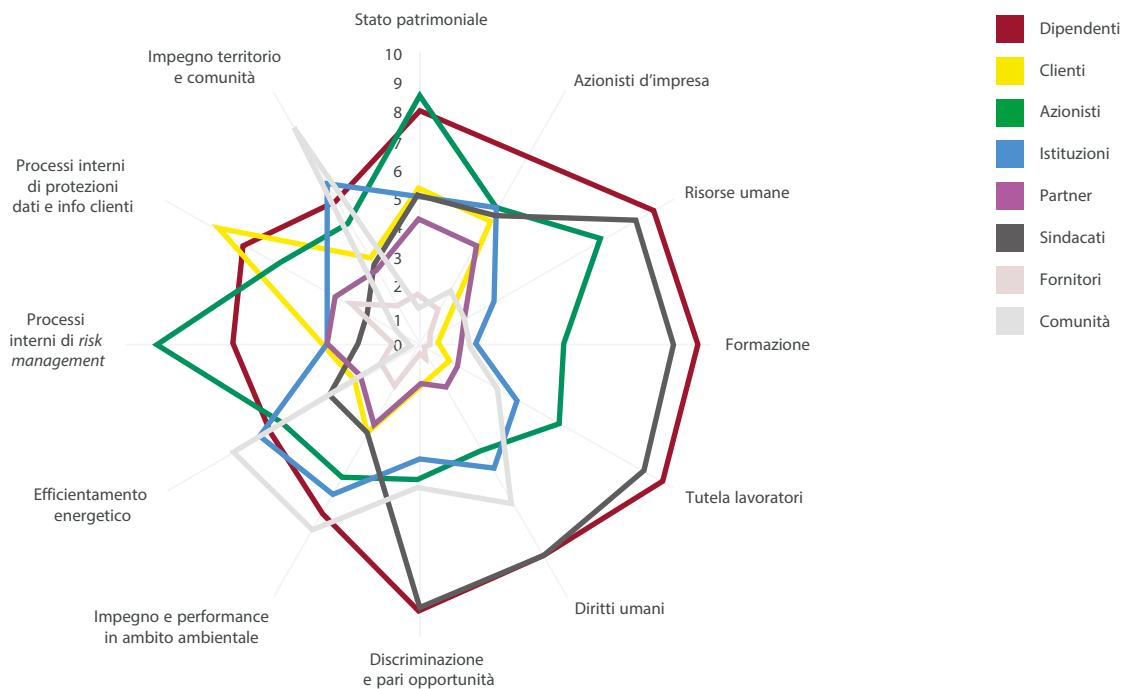
A seguire è stato elaborato un questionario online, inviato a un campione di 200 *stakeholder* (grandi imprese, piccole e medie imprese, banche, associazioni, giornalisti, fornitori), perché individuassero i temi di sostenibilità per loro più rilevanti nell'attività delle Società del gruppo SACE.

Parallelamente è stato avviato un dialogo con i dipendenti (*stakeholder* interno), per mezzo di un questionario online, sottoposto a 160 di essi (su un totale di 717), ai quali è stato chiesto di indicare il grado di influenza degli *stakeholder* sull'operatività.

Grado di influenza per categorie di *stakeholder*



Aree di influenza per categoria di *stakeholder*



Durante la fase di lavorazione sono state riscontrate criticità, migliorabili il prossimo anno.

Sarà necessario perfezionare e standardizzare la modalità e la tempistica del dialogo con gli *stakeholder*, anche in collaborazione con le funzioni preposte al mantenimento della relazione con essi, soprattutto quelli esterni (clienti, fornitori, istituzioni, ecc.).

L'obiettivo sarà di ampliare i contatti, non solo numericamente ma anche a livello di tipologia di *stakeholder*, al fine di avere una migliore panoramica delle loro aspettative legittime, da incrociare con la strategia aziendale.

Importante l'identificazione e la selezione delle categorie di *stakeholder* più significative da coinvolgere e delle attività di ascolto e dialogo da intraprendere.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto¹, inteso come ricchezza prodotta dall'azienda e redistribuita ai propri interlocutori, è per SACE un elemento importante per rilevare gli impatti economici sulla collettività. Al fine di determinare il Valore economico trattenuto al 31 dicembre 2013 è stato utilizzato il bilancio di esercizio di SACE redatto secondo principi Ita Gaap.

Si evidenzia che le partecipazioni delle Società del gruppo SACE sono valutate nel bilancio di esercizio con il "metodo del patrimonio netto" e che pertanto i risultati delle stesse sono inclusi nel risultato del bilancio di esercizio (determinando il metodo del patrimonio netto gli stessi effetti del consolidamento delle partecipazioni).

Valore economico trattenuto

Importi in milioni di euro – dati al 31 dicembre 2013 SACE

Valore economico generato	979,70
a) Ricavi	979,70
Valore economico distribuito	950,90
b) Costi operativi	432,40
c) Costi del personale	56,10
d) Dividendo distribuito all'azionista	248,70
e) Imposte	213,60
f) Donazioni	0,07
Valore economico trattenuto (differenza tra Valore economico generato e Valore economico distribuito)	28,80

¹ Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.

Il Valore economico generato è stato determinato sommando gli importi risultanti dal bilancio d'esercizio di SACE al 31 dicembre 2013 e relativi alle componenti (in milioni di euro) indicate nella tabella sotto.

Valore economico generato

Premi netti di competenza	422,00
Variazione dei recuperi	217,10
Proventi della gestione finanziaria	936,40
Oneri della gestione finanziaria	(557,20)
Altri proventi del conto non tecnico	34,20
Altri oneri del conto non tecnico	(91,10)
	979,70

Il valore economico distribuito include le componenti sotto riportate.

Costi operativi

Oneri per sinistri	(312,10)
Variazione della riserva sinistri	(55,70)
Variazione della riserva di perequazione	(37,90)
Ristorni e partecipazioni agli utili	(17,30)
Saldo altri proventi e oneri tecnici	(1,70)
Spese di gestione diverse da costo del personale e donazioni	(7,70)
	(432,40)

Costi del personale

Costo del personale dipendente di SACE.

Dividendo distribuito all'azionista

L'importo di 248,70 milioni di euro si riferisce al dividendo distribuito nel 2014 sull'esercizio 2013 all'azionista unico Cassa depositi e prestiti.

Imposte

L'importo di 213,60 milioni di euro si riferisce alle imposte risultanti dal bilancio d'esercizio determinate sull'utile lordo di periodo e pari a 491,30 milioni di euro.

Donazioni

L'importo di 70 mila euro si riferisce alle donazioni effettuate nel periodo oggetto di osservazione.

La differenza tra il Valore economico generato e il Valore economico distribuito è pari a **28,8 milioni di euro** ed esprime il Valore economico trattenuto.

VALORE AGGIUNTO SACE
28,8 MILIONI
 DI EURO

Valore economico trattenuto

Importi in milioni di euro – dati al 31 dicembre 2013 Società del gruppo SACE

Valore economico generato	1.197,70
a) Ricavi	1.197,70
Valore economico distribuito	1.101,20
b) Costi operativi	545,60
c) Costi del personale	73,90
d) Dividendo distribuito all'azionista	248,70
e) Imposte	232,90
f) Donazioni	0,075
Valore economico trattenuto (differenza tra Valore economico generato e Valore economico distribuito)	96,50

Al fine di determinare l'indicatore del Valore economico trattenuto delle Società del gruppo SACE al 31 dicembre 2013 è stato utilizzato il bilancio consolidato redatto secondo principi Ias/Ifrs (per maggiori dettagli consultare [pag. 30 del bilancio consolidato](#) relativa al Conto economico di gruppo).

Il Valore economico generato è stato determinato sommando gli importi risultanti dal bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2013 e relativi alle componenti (in milioni di euro) riportate nella tabella sotto.

Valore economico generato

Ricavi e Proventi (voce 1)	1.205,10
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari (voce 2.4)	(7,40)
	1.197,70

La voce è riferita per il 91% alla controllante SACE, per il 2% alla controllante SACE Fct e per il restante 7% alla controllata SACE BT.

Il Valore economico distribuito include le componenti sotto riportate.

Costi operativi

Oneri netti relativi ai sinistri (voce 2.1)	245,00
Commissioni passive (voce 2.2)	0,40
Altri costi (voce 2.6)	271,70
Spese di gestione diverse da costo del personale e donazioni	28,60
	545,60



Pechino. Tempio del Cielo.

La voce Oneri netti relativi ai sinistri si riferisce per 201,60 milioni di euro a SACE (e quindi corrisponde all'82% del totale) e per 43,50 milioni di euro alla controllata SACE BT (18% del totale).

La voce Commissioni passive è integralmente riferita alla controllata SACE Fct.

La voce Altri costi si riferisce per 251,60 milioni di euro a SACE (92% del totale) e per la rimanente parte alla controllata SACE BT. Le spese di gestione (diverse da costo del personale e donazioni) si riferiscono per il 72% a SACE, per il 18% a SACE BT e per la rimanente parte a SACE Fct.

Costi del personale

Il Costo del personale dipendente di tutte le Società di SACE, complessivamente pari a 73,90 milioni di euro, si riferisce per il 73% a SACE, per il 21% a SACE BT e per il 6% a SACE Fct.

Dividendo distribuito all'azionista

L'importo di 248,70 milioni di euro si riferisce al dividendo distribuito nel 2014 sull'esercizio 2013 all'azionista unico Cdp da parte della controllata SACE. Si evidenzia che lo stesso è stato determinato sulla base del risultato di esercizio della società SACE.

Imposte

L'importo di 232,90 milioni di euro si riferisce alle imposte risultanti dal bilancio consolidato, determinate sull'utile lordo di periodo e pari a 578,10 milioni di euro.

Donazioni

L'importo di 75 mila euro si riferisce alle donazioni effettuate nel periodo oggetto di osservazione. In particolare 70 mila euro circa sono donazioni effettuate da SACE, la rimanente parte si riferisce a una donazione effettuata dalla controllata SACE Fct.

La differenza tra il Valore economico generato e il Valore economico distribuito è pari a **96,50 milioni di euro** ed esprime il Valore economico trattenuto.

96,5 MILIONI
DI EURO
VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO



Giappone. Nagoya.



**LA NOSTRA
PERFORMANCE**

PRODOTTI E SERVIZI

Le aziende, per essere competitive e attente alle opportunità di crescita, hanno bisogno di stabilità finanziaria e certezza dell'incasso dei propri crediti. Il gruppo SACE, con i prodotti per l'assicurazione del credito, protegge le loro vendite dal rischio di mancato pagamento, intervenendo sia sul portafoglio crediti sia su operazioni estere. Il gruppo SACE affianca le aziende italiane anche nella partecipazione a gare di appalto e nell'aggiudicazione di lavori e commesse, attraverso l'emissione di garanzie di natura contrattuale in Italia e all'estero. L'offerta di cauzioni è rafforzata dagli accordi di riassicurazione e controgaranzia sottoscritti con importanti operatori esteri.

Il portafoglio di offerte comprende inoltre soluzioni per la copertura di tutti i rischi della costruzione per la realizzazione di opere civili, industriali, infrastrutturali in Italia e all'estero, per appalti sia pubblici sia privati.

Il gruppo opera anche nei rami elementari per coperture *property* nell'ambito dell'edilizia civile (Polizza Globale Fabbricati, Polizza Incendio) o per rischi da responsabilità civile connessi al mondo delle costruzioni.

SACE assicura poi gli investimenti diretti in Paesi ad alto potenziale, caratterizzati da condizioni politiche complesse, e offre una gamma di prodotti per proteggere le banche sia su singole transazioni commerciali sia nell'ambito di convenzioni quadro.

Altro strumento a disposizione delle aziende per ottenere risorse alternative ai finanziamenti bancari è il factoring, che trasforma i crediti vantati verso i clienti in liquidità immediata.

Alle imprese che soffrono di ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione, il gruppo SACE propone un sistema di "pagamento garantito" che prevede lo sconto delle fatture in favore dell'azienda fornitrice, previa certificazione del credito da parte dell'ente debitore.

Viene garantito, infine, il sostegno alla filiera produttiva delle grandi aziende italiane, ottimizzando i flussi di pagamento dei loro fornitori e facilitando l'accesso al credito a condizioni agevolate e vantaggiose (*Reverse Factoring*).

Per maggiori informazioni sui prodotti di SACE consultare il sito www.sace.it

EXPORT CREDIT

Nel 2013 SACE ha garantito oltre 4,8 miliardi di euro di esportazioni, facilitando 766 operazioni nei mercati esteri, gestite per il 55% attraverso il canale online ExportPlus.

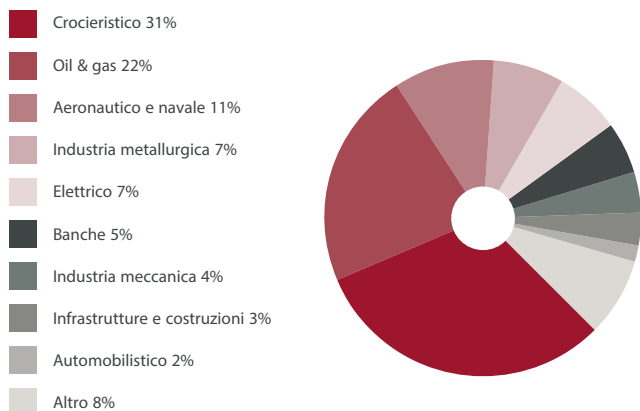
Il sostegno all'export italiano, in termini di volumi, si è concentrato nei Paesi europei extra-Ue e della Comunità degli Stati Indipendenti (Csi) (31%), seguiti dall'area dell'Unione Europea (30%), Medio Oriente e Nord Africa (13%) e Nord America (9%).

Il settore più assicurato, in termini di volumi, è stato il crocieristico (31%), seguito dall'oil & gas (22%) e dall'aeronautico e navale (11%).

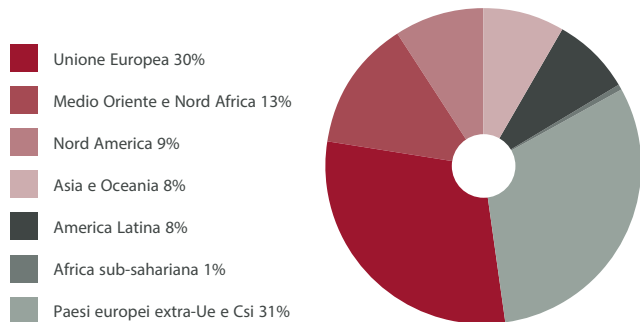


Invece, tenendo in considerazione il numero di operazioni assicurate, il settore prevalente è quello dell'industria meccanica (39%, gran parte Pmi).

Volumi assicurati per settore merceologico



Volumi assicurati per area di destinazione



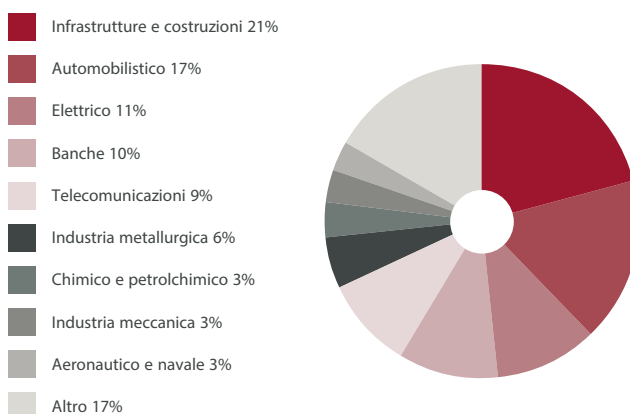
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel 2013 SACE ha garantito finanziamenti e assicurato investimenti all'estero per oltre 2 miliardi di euro (l'85% a favore di Pmi), in aumento dell'11% rispetto agli 1,8 miliardi dell'anno precedente.

I settori industriali che ne hanno maggiormente beneficiato sono: infrastrutture e costruzioni (21%), automobilistico (17%) ed elettrico (11%).

Nello stesso anno, i volumi garantiti a sostegno di attività di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese sono stati pari a **306 milioni di euro** e hanno rappresentato l'85% delle garanzie emesse nell'ambito di questa operatività.

Nuove garanzie per attività di internazionalizzazione per settore



CLIENTI

LA RETE

I clienti del gruppo SACE sono piccole e medie imprese (Pmi), grandi gruppi industriali (Gi) e banche. Nel 2013 così distribuiti:

- SACE: 1.064¹, in aumento del 23% rispetto al 2012 (71% Pmi e 29% Gi).
- SACE Fct (cedenti con Fido deliberato): 495, di cui l'84% Pmi.
- SACE BT: 18.491, suddivisi come nella tabella sottostante.

Clienti SACE BT

Classificazione	N. Imprese	Incidenza
Grande impresa	635	3%
Media impresa	1008	6%
Microimpresa	5259	29%
Piccola impresa	2433	13%
Altro ²	1896	10%
Ditta individuale	930	5%
Società estera	36	0%
Non identificabili	1829	10%
Società di persone	1459	8%
Società di capitali ³	3006	16%

La vicinanza al cliente è un fattore cruciale per il gruppo SACE vista l'importanza di un confronto costante con le esigenze di chi fa impresa e per la formulazione di un'offerta flessibile e ben congegnata.

Per essere concretamente vicina alle imprese, le Società del gruppo SACE sono presenti sul territorio, così da essere integrate nella realtà in cui esse operano quotidianamente, al fianco di istituzioni, associazioni e banche. La rete di uffici e i *SACE Point*, distribuiti sul territorio nazionale, consentono alle imprese di avere un primo contatto per individuare le soluzioni assicurativo-finanziarie più adatte alle loro esigenze. Le sedi territoriali (Roma, Milano, Mestre e Modena) possono gestire autonomamente l'intero processo di domanda, valutazione ed emissione delle coperture assicurative. Alle sedi territoriali si aggiungono gli uffici territoriali (Bari, Firenze, Lucca, Monza, Napoli, Pesaro, Torino, Verona), 42 agenti generali, di cui 9 specializzati SACE BT (parte integrante della rete distributiva, per le attività di assicurazione del credito, protezione dei rischi della costruzione e cauzioni) e la collaborazione con i principali broker assicurativi nazionali.

Il gruppo SACE ha creato, grazie a numerose convenzioni, anche un network di collaborazioni con i principali istituti di credito italiani per agevolare l'accesso ai finanziamenti e, in alcuni casi, offrire servizi di factoring. Altro importante canale di riferimento sono le partnership con Poste Italiane e banche del territorio (CariParma, CariSpezia, Friuladria, CariChieti, Bcc Piemonte Liguria e Valle d'Aosta) per facilitare la fruizione dei servizi di factoring da parte delle Pmi fornitrici della Pubblica Amministrazione.

La vicinanza al cliente è un imperativo valido anche all'estero; attraverso otto uffici di rappresentanza SACE mantiene, infatti, una rete di partnership con attori locali di primario livello. Ovunque un'impresa decida di esportare o investire può

¹ Il dato non include le banche, in quanto, ai fini degli obiettivi, viene preso in considerazione il cliente sottostante (esportatore, garante).

² Raggruppa forme giuridiche non classificabili come società di persone e società di capitali.

³ Raggruppa società di capitali non classificabili come Pmi in base al criterio Ue.

contare su professionisti esperti del contesto locale e analisti specializzati nella valutazione dei profili di rischio dei mercati e delle controparti. L'attenzione alle imprese, nella consapevolezza che il tempo

sia una risorsa preziosa, viene confermata dalla possibilità di accedere a informazioni e servizi direttamente online, attraverso procedure snelle, costi contenuti e tempi di gestione ridotti, in un ambiente tecnologicamente protetto.

Distribuzione degli uffici in Italia e all'estero



CUSTOMER SATISFACTION

SACE, nel 2013, ha affidato a una società esterna l'indagine per la misurazione del livello di soddisfazione dei propri clienti. L'analisi è stata condotta attraverso interviste telefoniche a un campione rappresentativo di 160 aziende, segmentato per tipologia (banche: 14%, Gi: 32%, Pmi: 54%) e parametri geografici. Le domande hanno riguardato argomenti di carattere generale su SACE e di carattere specifico sui livelli di soddisfazione per i prodotti, la documentazione fornita, i servizi e la relazione con il cliente. A integrazione sono state raccolte anche le valutazioni di un campione dei dipendenti di SACE, attraverso un questionario cartaceo in linea con i quesiti sottoposti ai clienti.

Dai risultati è emerso un buon grado di soddisfazione nei confronti di SACE. Il Trim¹ Index 2013 è risultato pari a 83 rispetto a un punteggio massimo di 100.

Tre sono le principali evidenze emerse dalla ricerca:

- una parte rilevante dei clienti è monoprodotto, sebbene la tendenza a utilizzare diverse tipologie di prodotto sia in crescita
- le sinergie tra le Società del gruppo sono in miglioramento, ma permangono spazi per una maggiore collaborazione
- possono essere ulteriormente accelerati i tempi di risposta.

¹ Sistema di indicatori standardizzati. Analizza, misura e ritrae relazioni con gli *stakeholder*.

DIPENDENTI

L'APPROCCIO SOCIALMENTE RESPONSABILE NELLA GESTIONE DEL PERSONALE

L'obiettivo di SACE è essere un'azienda efficiente e responsabile, rispettosa dell'ambiente e della società, attraente per le persone di talento e qualificata per gli interlocutori economici e internazionali. Un'impresa, quindi, capace di fornire un significativo contributo economico, sociale, culturale e ambientale. In questo contesto è un vantaggio competitivo valorizzare e motivare le risorse umane.

La centralità della persona è alla base delle politiche di gestione del personale di SACE, non solo per ciò che riguarda lo sviluppo professionale, ma anche per la particolare attenzione alla conquista di un giusto equilibrio tra vita lavorativa e vita privata. SACE inoltre considera fondamentale promuovere valori positivi e stimolare in ciascuno una coscienza responsabile, così da rafforzarne il senso di appartenenza.

Ciascuna delle persone impegnate in azienda è consapevole di contribuire alla creazione di valore per i clienti.

LAVORO E DIRITTI

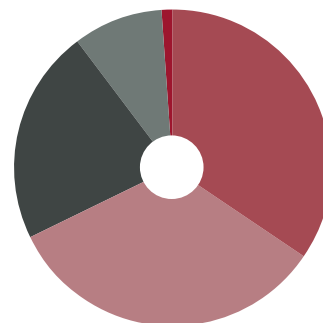
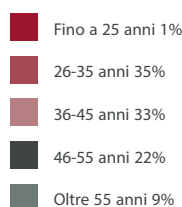
Al 31 dicembre 2013 il gruppo SACE conta 717 persone, il 65% impegnato in SACE, il restante nelle Società controllate (24% in SACE BT, 7% in SACE Fct e 4% in SACE SRV).

Il 74% dei dipendenti lavora nella sede di Roma, il 24% nelle altre sedi del territorio nazionale e il 2% negli uffici esteri (di cui 6 espatriati dalle sedi nazionali).

Il 4% dei dipendenti SACE (28) è di nazionalità straniera (16 di questi lavorano nelle sedi italiane, 12 in quelle estere).

Il 65% delle risorse di SACE ha un diploma di laurea; il 69% ha un'età inferiore a 45 anni. Le donne rappresentano il 53% del personale e il 33% del corpo dirigente.

Dipendenti per fascia d'età al 31/12/2013





Le persone di SACE.

Eva Martin

In SACE dal 2009,
Eva lavora oggi nell'ufficio
SACE di Città del Messico.

Marco Ferioli

Dopo una lunga esperienza
in SACE come *underwriter*,
Marco è stato responsabile
dell'ufficio a Istanbul.
Oggi è responsabile del Desk
Medio Oriente e Nord Africa.

Yeliz Tufekcioglu

Yeliz è entrata in SACE
nel 2013 ed è responsabile
dell'ufficio di Istanbul.

Michael Creighton

Dal 2008 in SACE,
Michael è stato prima
responsabile dell'ufficio
a Johannesburg e oggi
è responsabile dell'ufficio
di Hong Kong di SACE.

Distribuzione del personale per tipologia contrattuale

Società	Settore	Tempo indet.	Tempo det.	Totale organico	Contratto a progetto	Stage
SACE	Assicurativo	459	10	469	5	12
SACE BT	Assicurativo	168	0	168	2	0
SACE SRV	Assicurativo	26	2	28	0	2
SACE FCT	Bancario	48	4	52	1	0
TOTALE		701	16	717	8	14

Nel 2013 sono state assunte 39 persone, nessuna nel ruolo dirigenziale (31 di esse hanno un'età inferiore a 36 anni e 21 sono donne), mentre hanno lasciato SACE 27 persone.

Sempre nel corso del 2013 sono state offerte 32 posizioni di stage e, dei 43 stage in scadenza, 12 (28% del totale) sono stati confermati attraverso il ricorso a varie tipologie contrattuali.

SACE ha ospitato una risorsa di Cdp e ha distaccato 6 dipendenti presso altre aziende:

- una presso la *European Investment Bank*;
- una presso la *African Trade Insurance Agency – Kenya "Ati"*;
- tre presso Assicurazioni Generali Spa, Hong Kong;
- una presso Cassa depositi e prestiti.

Turnover¹

Società	N. donne	Età media donne	N. uomini	Età media uomini	Italia	Estero
SACE	16	43	10	44	26	0
SACE BT	6	34	10	36	16	0
SACE SRV	0	0	4	37	4	0
SACE FCT	0	0	0	0	0	0

Il gruppo SACE regola il rapporto di lavoro di tutto il personale con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (Ccnl) dell'Ania (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici) e dell'Abi (Associazione Bancaria Italiana) e per SACE e SACE BT sono applicati Contratti Integrativi Aziendali.

Sono molte le previsioni contrattuali aziendali integrate da regolamenti interni che migliorano le disposizioni di legge e di contratto nazionale. In particolare:

- polizza sanitaria estendibile anche a coniuge e figli, polizza vita e infortuni

- sistema di previdenza integrativa, al quale i dipendenti possono aderire scegliendo un fondo pensione fra quelli proposti (e usufruire in tal modo del relativo contributo aziendale) o altri più adatti alle loro esigenze
- contributo socio-scolastico
- contributo in conto interessi per mutuo prima casa
- check up oncologico per personale over 45
- attività organizzate dal Cral (centro ricreativo, che annualmente riceve un sostegno economico aziendale).

Numero dipendenti per livello:

Dirigenti	40
Funzionari	268
Impiegati	408
Produttori	1
Totale	717

¹ I dati si riferiscono ai dipendenti usciti da ciascuna azienda da gennaio a dicembre 2013 e comprendono la mobilità infragruppo.

LA POLITICA RETRIBUTIVA DI SACE E IL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE

SACE

La politica retributiva di SACE si ispira ai principi di:

- equità interna: la remunerazione deve essere coerente con il ruolo ricoperto, con le responsabilità allo stesso assegnate e con le competenze e capacità dimostrate;
- competitività: il livello retributivo deve essere equilibrato rispetto al mercato di riferimento;
- meritocrazia: i risultati ottenuti devono trovare corrispondenza in un sistema premiale coerente.

Sulla base di questi principi SACE ha definito un pacchetto retributivo proporzionato nelle sue tre componenti: fissa, variabile di breve periodo e benefit che garantisca un legame

tra remunerazione e performance, adottando al contempo un approccio flessibile e differenziato.

La tabella sotto mostra le differenze tra le retribuzioni lorde annuali di SACE e quelle previste dal contratto Ania e dal contratto integrativo aziendale (nel quale sono inquadrati tutti i dipendenti).

Per “minimo SACE” si intende lo stipendio comprensivo della retribuzione prevista dal Contratto Integrativo Aziendale (di seguito denominato Assegno Cia).

L'Assegno Cia, quindi, rappresenta la differenza tra il minimo applicato in SACE e quello previsto dal contratto di lavoro, differenza pari al 26% per gli impiegati, al 29% per i quadri e al 30% per i funzionari.

Confronto fra retribuzione SACE e retribuzione contratto Ania

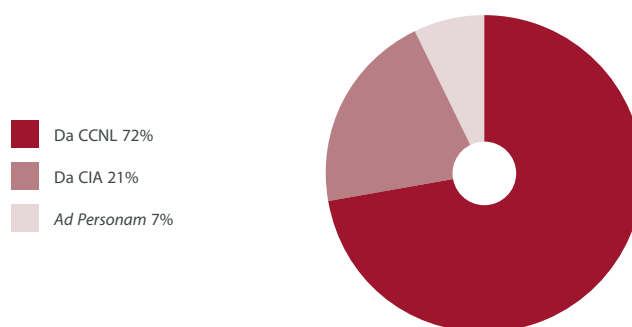
	Stipendio minimo contrattuale (A) (Euro)	Stipendio minimo SACE (B) (Euro)	Differenza % (B:A)	Stipendio medio SACE (C) (Euro)	Differenza % (C:A)
Impiegati	31.125	39.263	26%	40.167	29%
Quadri	36.591	47.065	29%	51.954	42%
Funzionari	46.300	60.296	30%	67.407	46%

Lo stipendio medio comprende anche la retribuzione individuale e meritocratica media (i.e. assegni *ad personam*) che incrementa lo stipendio minimo SACE di un ulteriore 2% per gli impiegati, 10% per i quadri e 12% per i funzionari.

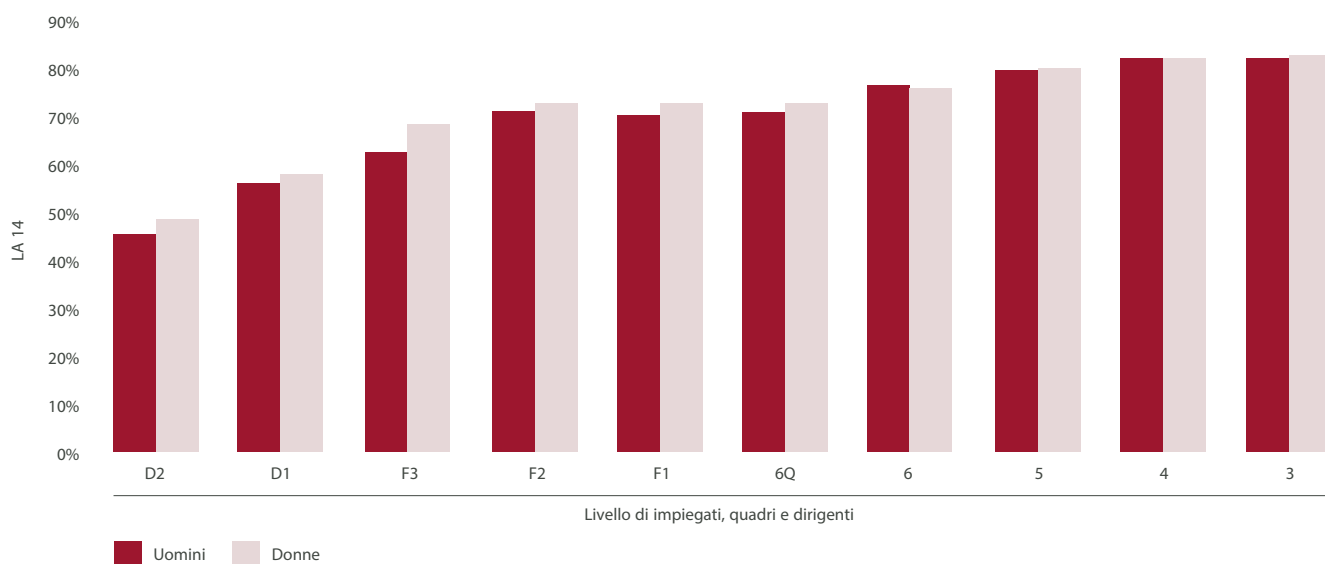
La retribuzione media fissa è quindi composta per il 72% da quanto previsto dal contratto nazionale, per il 21% da quanto previsto dal contratto integrativo e per un 7% dagli assegni *ad personam*.

Secondo un'indagine svolta nel 2012 da un operatore specializzato esterno, la retribuzione fissa delle figure apicali di SACE (dirigenti e non) si colloca intorno al terzo quartile rispetto al mercato esterno, con un 24% in più rispetto alla media.

Composizione retribuzione media SACE



Incidenza retribuzione base/retribuzione totale per categoria



L'indicatore LA14 (che misura l'uguaglianza retributiva tra uomini e donne), valuta la retribuzione salariale minima confrontandola con la retribuzione del dipendente e dall'analisi di questo indice emerge che la differenza retributiva tra uomini e donne nel gruppo SACE non è particolarmente significativa e tende ad annullarsi ai livelli di impiegati e quadri, testimoniando, quindi, una sostanziale omogeneità di composizione retributiva (tra retribuzione da contratto e retribuzione totale) tra i due generi.

La differenza salariale tra dirigenti donne e dirigenti uomini è dovuta soprattutto alla maggiore presenza di uomini nel grado più alto della dirigenza. Infatti, solamente il 23% delle donne dirigenti è di secondo grado, contro il 64% degli uomini. La differenza tra gli impiegati è dovuta alla maggiore anzianità delle donne nel grado di impiegato.

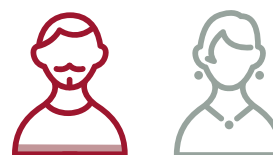
Differenza retributiva uomo/donna

Dirigenti



+27%

Quadri



+4%

Funzionari



+5%

Impiegati



+14%



SACE. Uffici sede di Roma.

Il sistema di incentivazione di SACE si basa su:

- produttività, misurata in base a specifici indicatori aziendali e indici di efficienza;
- performance, intesa come valutazione della prestazione annuale in base alle responsabilità specifiche del ruolo, agli obiettivi assegnati e alle competenze/comportamenti manageriali.

Il valore medio del premio di produttività erogato nel 2013 è

stato di 2.010 euro e ne ha beneficiato il 73% dei dipendenti, mentre è stato riconosciuto un bonus di performance e di produttività all'87% della popolazione aziendale per un valore individuale medio di € 7.631.

Con riferimento al bonus di performance la tabella seguente mostra la ripartizione del valore lordo medio pro-capite per categoria, i dipendenti rientranti in ciascuna categoria e la percentuale del premio sulla retribuzione annuale lorda (Ral).

Bonus di performance

	Impiegato	Quadro	Funzionario
Premio lordo medio pro capite¹	2.822	5.264	9.857
% di dipendenti	79%	93%	92%
% premio su Ral	20%	19%	28%

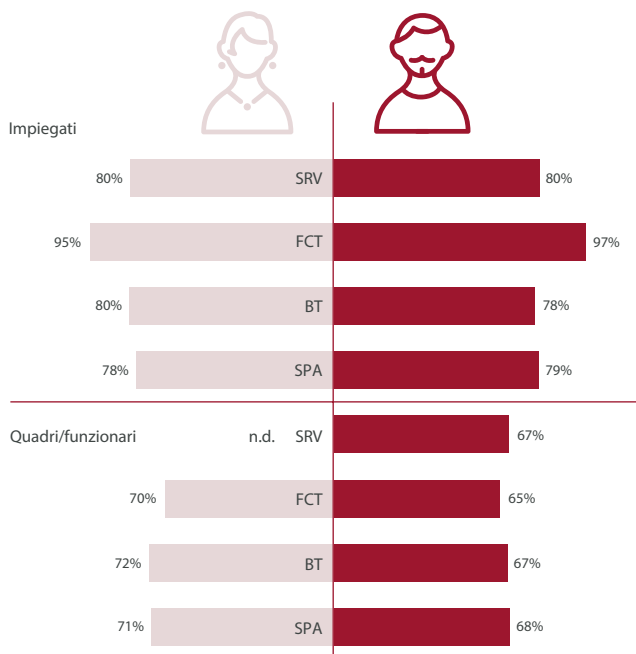
Tutti i dipendenti delle Società SACE, sia a tempo pieno che part-time, possono beneficiare di forme di previdenza e di assistenza sanitaria integrativa, di coperture assicurative contro il rischio di morte o invalidità permanente, di contributi per i figli studenti e per i figli in età prescolare, di contributi a copertura parziale degli interessi sul mutuo, di buoni pasto. Nel 2013 l'83% del personale era iscritto alla previdenza

complementare, in aumento del 3% rispetto al 2012. La percentuale di dipendenti che usufruisce del contributo sul mutuo è pari al 31% (in aumento del 2,4%), mentre usufruisce del contributo socio-scolastico il 38% delle persone in azienda, l'1% in più rispetto all'anno precedente.

¹ Calcolato sulla quota di personale che ha ricevuto il premio.

LE SOCIETÀ CONTROLLATE

Percentuale retribuzione base su retribuzione totale



I funzionari di sesso maschile in SACE SRV e SACE BT hanno una retribuzione composta per circa il 67% dal salario base, percentuale più alta di circa 2 punti rispetto a SACE Fct. I funzionari di sesso femminile di SACE BT hanno una retribuzione base pari al 72% di quella totale, a differenza di quelli di SACE Fct la cui retribuzione base è pari al 70%. Per quanto riguarda gli impiegati invece, SACE Fct è la società con una retribuzione totale più allineata a quella base. La retribuzione base degli impiegati di SACE BT e SACE SRV, poi, è pari a è circa l'80% della retribuzione totale. I dati delle società controllate sono in linea con quelli di SACE, tranne per i dati relativi agli impiegati

di SACE Fct che hanno una retribuzione individuale minore rispetto alle altre Società, differenza attribuibile anche alla recente costituzione di SACE Fct e di conseguenza alla minore anzianità aziendale dei dipendenti.

I dirigenti delle Società controllate sono per la totalità uomini e hanno una retribuzione composta in media per il 57% dalla retribuzione base.

I quadri direttivi sono per un 37% circa ricoperti da donne, con una retribuzione media composta per il 71% da retribuzione base, mentre quella degli uomini è di poco inferiore rispetto a quella delle donne, in media il 66% della retribuzione totale.

Gli impiegati sono per un 62% circa donne con una retribuzione base che costituisce mediamente l'82% della retribuzione totale, in linea con la composizione media degli uomini, pari all'83% circa.

Controllate SACE	N°		Media ponderata	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	12	0	57%	
Quadri direttivi/ Funzionari	38	22	66%	71%
Impiegati	67	109	83%	82%
Totale Dirigenti, Quadri, Impiegati	117	131	75%	80%

LA VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

Le diversità personali e culturali sono un valore aziendale che arricchisce il confronto, introduce punti di vista diversi, stimola la nascita di nuove idee e contribuisce al miglioramento del clima aziendale.

Per questa ragione SACE e le sue controllate offrono a tutti i dipendenti pari opportunità sul lavoro, valorizzano il ruolo della donna, promuovono lo sviluppo del dialogo intergenerazionale e il pieno inserimento delle persone diversamente abili.

Al 31 dicembre 2013 sono presenti in azienda 37 risorse diversamente abili e 7 appartenenti alle categorie protette.

Part-time

Il part-time, così come disciplinato dai vigenti contratti di lavoro, è riconosciuto come uno strumento utile per creare flessibilità in azienda e, nel contempo, rispondere a esigenze contingenti dei lavoratori. Viene normalmente concesso per un periodo di un anno, non frazionabile, prorogabile per due ulteriori annualità (massimo tre).

Nel 2013 il 3% del personale ha usufruito del part-time in modalità "orizzontale". Le richieste sono state valutate tenendo conto anche delle esigenze tecniche, organizzative e produttive delle Società.

Risorse in part-time

Società	N. dipendenti in part-time	Tipologia di part-time (h/settimana su orario intero di 37h)
SACE	11	30
SACE BT	9	23 30
SACE SRV	0	
SACE Fct	1	30
TOTALE	21	

DONNE
53%
DEI DIPENDENTI
33%
DEI DIRIGENTI



Telelavoro

L'azienda, per essere d'aiuto ai dipendenti che devono affrontare situazioni personali complesse ha attivato il telelavoro a domicilio: una modalità che permette di lavorare da casa, per alcuni giorni alla settimana, in costante contatto telefonico e telematico con la sede. I dipendenti ne possono usufruire per periodi di tempo determinati, sulla base di situazioni contingenti (es.: curare figli entro il primo anno di vita dopo l'astensione per maternità obbligatoria; assistere in modo continuo e prolungato genitori, coniuge, figli per gravi motivi; situazioni documentate di grave disagio personale o familiare).

Risorse in telelavoro

SACE	4
SACE BT	2

I PERCORSI DI CRESCITA PROFESSIONALE

SACE dedica particolare attenzione alla selezione del personale, in cui cerca entusiasmo, creatività, determinazione, solida base accademica e ottima conoscenza delle lingue straniere. Le selezioni avvengono nelle principali sedi operative; la procedura di assunzione è identica su tutto il territorio nazionale. Non si attuano politiche di selezione basate sulla località di residenza del candidato, tranne nel caso di ricerca finalizzata allo sviluppo commerciale di determinate aree, dove è utile che i candidati siano già inseriti nel tessuto sociale e produttivo della zona.

SACE, per incontrare potenziali candidati, partecipa alle principali *job fair* nazionali e collabora con le migliori Università, scuole di specializzazione e master post-universitari, italiani ed esteri.

Negli atenei italiani organizza *career day*, offre possibilità di tirocini attraverso i loro servizi di *placement* e pubblica annunci di stage nelle bacheche.

SACE E VALORE D

Partnership di SACE con Valore D, prima associazione di grandi imprese creata in Italia per sostenere la leadership femminile in azienda. La missione di Valore D è quella di aumentare la rappresentanza dei talenti femminili ai vertici delle aziende italiane (*diversity management*) e di sostenerne la partecipazione alle dinamiche d'impresa, attraverso azioni tangibili e concrete. In qualità di socio sostenitore, SACE partecipa attivamente ad alcuni filoni di attività dell'Associazione (*skill building, mentoring* e flessibilità); in particolare collabora ai percorsi di *mentorship cross* aziendale, offrendo *know how* ed esperienza.

UNIVERSITÀ PARTNER DI SACE:

- Università La Sapienza di Roma
- Università Tor Vergata di Roma
- Università Roma Tre
- Università Luiss "Guido Carli" di Roma
- Università Lumsa di Roma
- Università Angelicum di Roma
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Università Bocconi di Milano
- Università degli Studi Federico II di Napoli
- Università degli Studi Partenope di Napoli
- Università degli Studi L'Orientale di Napoli
- Seconda Università degli Studi di Napoli

L'inserimento in azienda dei nuovi assunti è accompagnato da *training on the job* e piani di sviluppo personalizzati. Il miglioramento delle competenze del personale è per SACE di estrema importanza, per consentire all'azienda di essere sempre al passo con i continui cambiamenti del contesto economico. Per questo motivo nel 2013 sono state erogate 17.668 ore di formazione dalla Divisione Risorse Umane, con una media di 25 ore di formazione a persona. A queste si aggiungono le 2.409 ore erogate dalla unità di *Training & Advisory* per un totale di formazione interna di 20.077 ore. La

BOCCONI MERIT AWARDS

Dal 2012 SACE aderisce al programma "Bocconi Merit Awards", sponsorizzando una delle settanta borse di studio assegnate agli studenti più meritevoli iscritti al primo anno.

20.077 ORE

DI FORMAZIONE INTERNA

formazione offerta dalla *Training & Advisory* si sviluppa sotto forma di:

- *Induction Plan* per i neoassunti (in collaborazione con l'Unità Formazione e Sviluppo della Divisione Risorse Umane), al fine di favorire il loro inserimento in azienda e consentire una rapida acquisizione delle conoscenze tecnico-operative e comunicative di base
- *Short Seminar* mensili, per aggiornare e perfezionare le competenze su tematiche legate al *core business* aziendale
- *Briefing* tra analisti, durante i quali si confrontano metodologie di analisi e valutazione e si approfondiscono criticità e prospettive di settori produttivi italiani ed esteri.

Induction Plan	2 edizioni 52 nuovi assunti	681 ore in aula 120 ore online
Short Seminar	20 incontri 675 partecipanti	1.416 ore
Briefing Analisti	11 incontri 129 partecipanti	192 ore

La *Training & Advisory* mette a disposizione le competenze di SACE anche all'esterno con:

- eventi per aziende, banche, consulenti e studi legali attraverso *training* itineranti in collaborazione con Confindustria e/o Camere di Commercio (Cciaa) locali
- eventi formativi per *executive* con le Università italiane per master di secondo livello e corsi di alta formazione
- attività formative e *on the job training* alle *Export Credit Agency* (Eca) e istituzioni di Paesi emergenti
- formazione online (<http://elearning.sace.it>) con video-seminari consultabili gratuitamente.

Ore di formazione erogate dalla *Training & Advisory* per categoria dipendente

SACE

	Dirigente	Funzionario	Impiegato (*)	Consulente	Stagista
Totale ore	44	591	1170	12	115
Totale ruolo	28	163	276	5	14
Formazione media	1,6	3,6	4,2	2,4	8,2

SACE BT

	Dirigente	Funzionario	Impiegato (*)	Consulente	Stagista
Totale ore	1,5	61	85	0	0
Totale ruolo	8	29	130	2	0
Formazione media	0,1	2,1	0,7	0	0

SACE Fct

	Dirigente	Funzionario	Impiegato (*)	Consulente	Stagista
Totale ore	4,5	109		0	0
Totale ruolo	3	49		1	0
Formazione media	1,5	2,2		0	0

SACE SRV

	Dirigente	Funzionario	Impiegato (*)	Consulente	Stagista
Totale ore	1,5	18	72	0	2
Totale ruolo	1	4	23	0	2
Formazione media	1,5	4,5	3,1	0	1

(*) Nella categoria sono inseriti i "quadri".



SACE. Uffici sede di Roma.

Ore di formazione erogate dalla struttura Risorse Umane

GRUPPO SACE

Categoria	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti
Dirigenti	1.157	7%	29	104
Funzionari	7.734	43%	29	2.706
Impiegati	8.773	50%	21	3.962
Produttori (*)	4	0%	4	10
	17.668	100%	21	6.782

SACE

Categoria	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti
Dirigenti	1.013	7%	36	75
Funzionari	7.075	46%	34	2.160
Impiegati	7.114	47%	31	2.579
	15.202	100%	33	4.814

SACE BT

Categoria	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti
Dirigenti	73	5%	9	15
Funzionari	485	35%	12	371
Impiegati	857	60%	7	1.024
Produttori	4	0%	4	10
	1.419	100%	8	1.420

SACE FCT

Categoria	Ore totali	%	Ore medie pro capite	Partecipanti
Dirigenti	56	9%	19	12
Funzionari	212	35%	13	153
Impiegati	337	56%	10	245
	605	100%	14	410

(*) Ruolo presenta solo in SACE BT.

Offerta formativa tecnica specialistica e manageriale in SACE e controllate

Tipologia corso	Totale ore	Partecipanti
Tecnica/Manageriale	9.879	1.112
Informatica	842	74
Linguistica	3.158	346
Obbligatoria	3.789	5.250
Totale	17.668	6.782

LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Il D.Lgs. 81/2008, Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro, prevede la presenza in azienda del "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" (Rls), eletto dai lavoratori stessi, con funzioni specifiche in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Ccnl, all'allegato 14, regola le modalità di elezione e il numero dei Rls:

- SACE: tre rappresentanti
- SACE BT: un rappresentante
- SACE SRV: un rappresentante
- SACE Fct: un rappresentante.

L'intero sistema di salvaguardia della salute e sicurezza del lavoratore prevede una specifica formazione per il personale sulla legislazione in materia, l'organizzazione di squadre di pronto soccorso e antincendio e la dislocazione di presidi medici nelle sedi di Roma e Milano (punti di riferimento anche per i dipendenti delle altre sedi).

SACE ha organizzato corsi di aggiornamento per le squadre di emergenza antincendio e primo soccorso nelle sedi di Roma e di Milano. Ai corsi devono partecipare tutti i membri delle squadre, pena la decadenza dalla nomina. A conclusione del percorso formativo, ciascun partecipante che superi le verifiche finali riceve un attestato di idoneità.

Nel 2013, 28 dipendenti hanno partecipato ai corsi antincendio e a quelli di primo soccorso aziendale (*Basic Life Support* – BLS). A seguito della firma dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sulla formazione dei lavoratori, in base all'art. 37 del D.Lgs. 81/2008, SACE ha organizzato anche corsi di formazione per:

- dirigenti e preposti
- addetti al servizio di prevenzione e protezione
- coordinatori della sicurezza dei cantieri
- progettisti delle misure antincendio
- lavoratori videoterminalisti.

In totale sono state coinvolte 581 persone nell'ambito di uno specifico piano formativo.

Sempre ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008, si è svolta la formazione per Rls a cui hanno partecipato 5 risorse.

LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali (Rsa) di categoria, attualmente presenti in SACE (Fisac Cgil, Fiba Cisl, Uilca Uil, Fna, Snfia, Fisai), godono delle agibilità sindacali e promuovono le loro attività presso il personale, anche attraverso l'organizzazione di assemblee generali su temi riguardanti il rapporto di lavoro. In adempimento alle prescrizioni del Ccnl, SACE e SACE BT incontrano annualmente i rappresentanti sindacali aziendali e territoriali per presentare i risultati di bilancio e illustrare l'andamento economico generale dell'azienda. Nella stessa occasione le Società forniscono anche le informazioni riguardanti i livelli occupazionali, le condizioni di lavoro, le prospettive di sviluppo, i costi di gestione del personale e le previsioni di nuove assunzioni. A questi incontri si aggiungono le periodiche riunioni con le Rsa per l'esame di problematiche varie.

Sindacato

Iscrizioni 39%

Assenza per malattia

Media gg per dipendente 8

COMUNICAZIONE INTERNA

Rafforzare l'*engagement*, il coinvolgimento, delle persone, valorizzare la loro attività, razionalizzare i flussi di comunicazione: queste le linee guida 2013 della Comunicazione interna. Primo passo in questa direzione la campagna dedicata ai valori aziendali: conoscere e riconoscersi in essi aiuta a rafforzare il senso di appartenenza. Poster e video emozionali proiettati sui monitor degli ascensori e nella intranet sono stati utilizzati per promuovere i valori aziendali. Novità introdotta per dare visibilità all'attività delle persone, soprattutto quelle delle aree operative, è stato il TweetTg SACE, notiziario video flash nel quale sono illustrate le principali operazioni della Società. Per offrire alle persone la possibilità di presentarsi in maniera informale ai colleghi, soprattutto quelli che lavorano in altre sedi, è nato "Oggi parliamo noi", una rubrica di brevi videointerviste trasmessa via intranet. Allo scopo di razionalizzare, semplificare e uniformare il flusso di e-mail interne è stata lanciata la newsletter "What's up in SACE", che due volte a settimana raccoglie in maniera strutturata comunicazioni di servizio, news su temi di business e attività di *engagement*. La Comunicazione interna ha anche organizzato incontri periodici tra vertice aziendale e management, per discutere le attività e condividere gli obiettivi SACE.

581 RISORSE

COINVOLTE NEL PIANO FORMATIVO SULLA SICUREZZA



Boliva. Passaggio in frontiera.



Emirati Arabi. Dubai.



COMUNITÀ

IMPEGNO SOCIALE

La responsabilità sociale d'impresa di SACE parte dall'attenzione alle persone che lavorano in azienda. Per questo motivo è stato strutturato un piano di *welfare* aziendale efficace, prendendo in considerazione le necessità dei dipendenti e del loro mondo familiare, al fine di aiutarli a bilanciare gli impegni della vita lavorativa con quelli della vita personale. A tale scopo la struttura Csr (*Corporate Social Responsibility*) si è impegnata a realizzare progetti mirati.

È stato attivato "Happy manager", programma di *work-life balance*, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita lavorativa, la mobilità casa/lavoro, la salute e il benessere dei dipendenti. Si tratta di servizi di utilità quotidiana (*time saving*, famiglia, salute e benessere), alcuni fruibili direttamente in azienda a prezzi di convenzione.

Il progetto prevede la presenza di fornitori esterni di servizi, quali agenzie specializzate, attività commerciali, studi specialistici e strutture sanitarie.

Molte le iniziative intraprese da Csr a tutela della salute e per promuovere uno stile di vita sano: così i dipendenti hanno avuto la possibilità di effettuare, gratuitamente, la vaccinazione contro l'influenza stagionale.

È stata lanciata una campagna di sensibilizzazione alla corretta alimentazione, attraverso incontri con specialisti, formazione online e distribuzione di frutta nelle buvette delle sedi di Roma e Milano.

Per invogliare le persone all'attività sportiva, nella sede di Roma, è stata riservata un'area fitness, allestita con moderne attrezzature per l'allenamento cardio-respiratorio e muscolare.



Roma. Race for the cure.

SACE, per sensibilizzare il personale alla prevenzione sanitaria, ha creato una partnership con la fondazione Susan G. Komen Italia, che annualmente organizza la "Race for the cure", giornata di sport e festa per la raccolta di fondi a favore della ricerca scientifica sul tumore del seno. La squadra SACE, che coinvolge dipendenti, amici e familiari, coniuga sport, impegno sociale, divertimento ed emozioni. La partecipazione ha consentito di devolvere a Komen Italia 6.300 euro.

Importante anche l'impegno nei confronti dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze. SACE, come "Impresa amica del Meyer", ha sostenuto l'acquisto di nuove attrezzature tecnologiche per l'ospedale. La partecipazione al progetto ha anche permesso di contribuire alla realizzazione di piani di accoglienza per i bambini e le loro famiglie e di ricerca scientifica, permettendo ai giovani ricercatori di collaborare con eccellenti centri pediatrici internazionali.

Nel corso del 2013 sono state intraprese iniziative dedicate ai più giovani, per avvicinare i figli dei dipendenti all'ambiente di lavoro dei genitori. Per i più piccoli SACE ha aderito a "Bimbi in ufficio", iniziativa nazionale promossa dal "Corriere della Sera": una giornata in cui le aziende aprono le porte ai bambini. Per i figli in età universitaria SACE ha, invece, organizzato "Ragazzi in ufficio", occasione per far conoscere la realtà aziendale e creare un primo collegamento tra scuola e mondo del lavoro: i ragazzi si sono confrontati in maniera informale con i manager per raccogliere esperienze professionali e consigli. L'incontro è stato un momento formativo per comprendere anche come compilare un curriculum vitae, sostenere un colloquio di lavoro e ricercare offerte di lavoro.

SACE attribuisce grande importanza all'attività di volontariato aziendale, nuova frontiera della responsabilità sociale d'impresa. Per questa ragione ha offerto al proprio personale la possibilità di partecipare a iniziative in questo ambito, dando loro l'occasione di condividere contesti ed esperienze diverse da quelle lavorative. Per l'Unicef i dipendenti hanno realizzato e poi "adottato" le Pigotte, bambole di pezza speciali che possono salvare la vita di un bambino in un Paese in via di sviluppo. L'iniziativa ha permesso di donare all'Unicef 3 mila euro, utilizzati per acquistare kit salvavita per i bambini africani.

Ai dipendenti della sede di Milano, SACE ha proposto, in collaborazione con il Wwf, una giornata presso il bosco di Vanzago. Al progetto ha aderito un piccolo gruppo di persone che è stato impegnato in attività di manutenzione di sentieri e strutture.

Sempre in ambito di volontariato è stata organizzata la donazione di sangue sia nella sede di Roma, in collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, sia nella sede di Milano, in collaborazione con l'Avis. Il progetto ha consentito di raccogliere complessivamente 107 sacche di sangue.

Altra attività è stata svolta a favore di Dynamo Camp: i dipendenti, mettendo a disposizione tempo, passione e impegno, hanno prestato la propria opera nei campi di terapia ricreativa dell'associazione, a favore di bambini e ragazzi affetti da patologie tumorali gravi.

SACE, attenta anche a tematiche di carattere economico-sociali, in occasione della prima Giornata internazionale della felicità istituita dall'Onu (20 marzo 2013), ha organizzato un *workshop* dal titolo: "Oltre il Pil, per misurare il benessere di una nazione": evento, in collegamento video con tutte le sedi territoriali, finalizzato a far riflettere su indicatori rilevanti per la misurazione del benessere equo e sostenibile, fattori questi che devono essere presi in considerazione, oltre ai tradizionali indici finanziari, per un'attenta analisi delle operazioni da assicurare.



Roma. Race for the cure.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

SACE collabora con numerose associazioni nazionali e di categoria, quali Associazione Bancaria Italiana (Abi), Confindustria, Unioncamere, Camere di Commercio, Assocamerestero, Promos, Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance), Confederazione Italiana Piccola e Media Industria (Confapi) e Federazione dell'impiantistica italiana (FederProgetti). Ha firmato con Confindustria e Confapi accordi volti a incrementare le attività congiunte a supporto dell'internazionalizzazione delle Pmi e intrattiene collaborazioni con le Direzioni Generali del Ministero dello

Sviluppo Economico (Mise) e del Ministero Affari Esteri (Mae). Prosegue anche il suo consolidato rapporto con l'Istituto Nazionale del Commercio Estero (Ice) per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. L'attività con le Ambasciate – sia italiane all'estero che straniere in Italia – e con le Camere di Commercio italiane all'estero continua e si intensifica grazie anche al coinvolgimento degli uffici internazionali.

Riepilogo degli incontri istituzionali del 2013

Tipologia	Numero
Presentazione con Ambasciatori	6
Seminari e conferenze	30
Riunioni preparatorie a missioni istituzionali/imprenditoriali all'estero	9
Seminari/incontri con <i>speech</i> SACE	18
Tavole rotonde con intervento SACE su specifici temi (strumenti a supporto Pmi)	15
Gruppi di lavoro su settori specifici	5
Meeting organizzati per le divisioni di <i>execution</i> a seguito incontri istituzionali	15
Tavoli permanenti	6
<i>Country presentation</i>	6

RELAZIONI CON ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

SACE gestisce un sistema di relazioni continuative con le principali Istituzioni internazionali.

Commissione Europea

La Commissione Europea coordina la materia dell'assicurazione del credito all'esportazione attraverso il *Council Working Group* (Cwg), che opera nell'ambito della Direzione per il Commercio. Vi prendono parte le delegazioni di tutti i Paesi membri che abbiano un'attività di sostegno pubblico alle esportazioni. SACE fa parte della delegazione italiana presieduta dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Ocse

SACE partecipa ai lavori dei gruppi Ocse, che si occupano di credito all'esportazione, quali il gruppo dei *Participants* (Paesi partecipanti al *Consensus*), degli *Asu Participants* (*Aircraft Sector Understanding*) e l'*Export Credit Group* (Ecg).

Export Credit Agency (Eca) e altri partner

SACE si relaziona costantemente con gli organismi esteri omologhi, siano essi società di diritto privato sia enti pubblici. Negli incontri bilaterali fra SACE e le altre Eca vengono confrontati i rispettivi programmi assicurativi e scambiate opinioni su particolari mercati e problematiche comuni. A livello operativo, si discutono singole operazioni oppure si concludono accordi sia per regolare iniziative comuni in materia di riassicurazione, coassicurazione, sia di semplice cooperazione.

Gli accordi di carattere internazionale, sottoscritti da SACE, assumono diverse connotazioni: si va dai semplici memorandum di intesa – *Memorandum of Understanding* (Mou) –, ad accordi di carattere più operativo, come quelli riguardanti la riassicurazione.

I Mou sono una sorta di ufficializzazione dei contatti di diversa natura delle Eca con Paesi stranieri o con particolari società e organizzazioni commerciali. Contengono di solito impegni non vincolanti che stabiliscono soprattutto la reciproca volontà di mantenere contatti informativi o di instaurare particolari forme di collaborazione.

Nel 2013 sono stati formalizzati quattro Mou: con la banca di sviluppo russa Vnesheconombank (Veb), con la banca di sviluppo messicana Banco Nacional de Comercio Exterior (Bancomext), con la Kurdistan International Bank e con Confindustria Romania.

Gli accordi di assicurazione congiunta o di riassicurazione fissano le modalità concrete con cui le parti (generalmente due Eca) assumono, su base facoltativa, quote variabili delle stesse operazioni assicurative o cedono l'una all'altra una percentuale dell'impegno assicurativo, percentuale generalmente commisurata alla quantità di beni e servizi rispettivamente forniti dagli esportatori dei due Paesi.

Nel 2013 SACE è stata la prima Eca a concludere un accordo di riassicurazione con Exiar, la nuova agenzia russa per l'assicurazione del credito all'esportazione e gli investimenti, controllata da Veb. È proseguita anche l'attività di assistenza tecnica per Exiar (a completamento dell'attività svolta dal 2012), fornendo all'Eca russa servizi di consulenza e un programma di formazione incentrato sul quadro normativo internazionale di riferimento dell'export credit, contrattualistica e procedure aziendali.

A tutt'oggi, sono in vigore accordi di riassicurazione o di cooperazione con tutte le principali Eca del mondo; complessivamente sono stati conclusi 25 accordi di riassicurazione (di cui 24 con le agenzie di credito all'esportazione) e un accordo di coassicurazione.

Unione di Berna

SACE è membro dell'Unione di Berna, che riunisce i principali operatori pubblici e privati del settore dell'assicurazione del credito all'esportazione, per lo scambio di informazioni sull'attività assicurativa degli associati.

Club di Parigi

Il Club di Parigi è il forum nel quale i più importanti Paesi industrializzati discutono e negoziano le condizioni di recupero dei crediti verso Paesi debitori in difficoltà. SACE prende parte, in qualità di Eca, alla delegazione italiana (guidata dal Ministero degli Affari Esteri) fornendo il supporto tecnico con riferimento ai crediti italiani detenuti in portafoglio da SACE.

Organizzazioni Non Governative (Ong)

SACE si confronta con le Ong, riconosciute e accreditate dal Mae e dalle maggiori Istituzioni internazionali, su materie ambientali, di sostenibilità sociale e lotta alla corruzione internazionale, perché convinta che una reciproca collaborazione – guidata da correttezza, lealtà, onestà e trasparenza – possa contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni.



Torino. Lungo Po.

FORNITORI

SACE acquisisce beni e servizi nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. A questi principi devono attenersi anche i fornitori nei loro rapporti commerciali.

SACE, a seconda dei differenti importi sottointesi, può procedere per l'assegnazione di una commessa in affidamento diretto oppure indire una gara a invito o europea.

Il 70% dei fornitori di SACE è rappresentato da medio-grandi imprese, il restante 30% da imprese di dimensioni ridotte.





Cina. Shanghai.



AMBIENTE

ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Le Società del gruppo SACE hanno attivato, a tutela dell'ambiente, la raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti e un progetto di riduzione dei consumi energetici, ricorrendo a sensori di prossimità, coibentazione e schermatura di infissi e serramenti, insieme ad altre soluzioni tecnologiche.

Gli impatti derivanti dalla mobilità del personale sono presidiati da un *mobility manager*, che ha il compito di studiare le esigenze e le problematiche dei dipendenti negli spostamenti quotidiani casa/lavoro e sviluppare interventi in grado di ridurre costi e tempi. Azioni, queste, mirate anche alla mitigazione dell'impatto dell'azienda sul traffico locale.

Tutti i dati sui consumi e lo smaltimento dei rifiuti riguardano le sedi e gli uffici territoriali; non sono quantificabili, invece, quelli relativi agli uffici esteri di rappresentanza.

CONSUMI ENERGETICI

Nel 2013 i consumi elettrici complessivi – tipologia energetica predominante utilizzata in azienda dato l'alto livello di informatizzazione e il diffuso uso di pompe di calore – sono pari a 2.203.389 kwh. Il consumo di gas, utilizzato solo nelle sedi di Milano e Lucca, è pari a 27.968 smc.


Le Società del gruppo utilizzano l'acqua solo per usi igienici: il consumo nel 2013 è stato di 16.317 mc.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di sanificazione degli impianti di aerazione delle sedi:

- lavaggio chimico-fisico di tutte le Unità Trattamento Aria (Uta)
- bonifica e decontaminazione canali di mandata e ripresa
- bonifica e decontaminazione bocchette d'aria degli impianti aerulici¹ e *fan-coil*²
- sanitizzazione degli impianti aerulici attraverso l'applicazione di opportuni disinfettanti in più punti delle canalizzazioni.

CONSUMI

 **Acqua**
16.317 mc

 **Energia elettrica**
Sedi territoriali
78.534
Bassa Tensione

 **Gas**
27.968 smc

Sede di Roma
2.124.855
Media Tensione

¹ Parte degli impianti di ventilazione, climatizzazione e condizionamento deputati al trasporto e alla distribuzione dell'aria.

² Terminale utilizzato negli impianti di riscaldamento e climatizzazione.

CARTA E TONER

Dall'inizio del 2008 si è scelto di utilizzare, a uso interno, oltre alla carta bianca, carta ecologica riciclata al 30%.

Nel 2013 l'uso di carta riciclata, al posto della bianca, ha consentito di risparmiare emissioni di CO₂ nell'aria per circa 25 mila chilogrammi.

Consumo carta "riciclata al 30%" per Società e per uffici territoriali (in kg)

SACE	SACE BT	SACE Fct	SACE SRV	Totale
14.118	7.758	3.257	390	25.523

Roma	Milano	Modena	Mestre	Bari	Lucca	Firenze	Totale
15.061	8.563	666	1.018	38	623	113	26.082

Consumo carta bianca per Società e per uffici territoriali (in kg)

SACE	SACE BT	SACE Fct	SACE SRV	Totale
2.395	588	250	0	3.233

Roma	Milano	Modena	Mestre	Bari	Lucca	Firenze	Totale
2.370	713	88	63	0	0	0	3.234

Consumo toner per Società e uffici territoriali (in n. pezzi)

SACE	SACE BT	SACE Fct	SACE SRV	Totale
1.065	399	117	32	1.613

Milano	Roma	Venezia	Bari	Lucca	Modena	Napoli	Firenze	Torino	Totale
377	1.120	57	4	15	25	5	8	2	1.613

SMALTIMENTO RIFIUTI

I materiali non pericolosi smaltiti da SACE non sono sottoposti a processo di recupero per essere riciclati parzialmente o totalmente, ma vengono ritirati da due differenti società che non prevedono il recupero per successiva rigenerazione.

Nel 2013, nelle due sedi di Roma e Milano, è stato smaltito un ingente quantitativo di apparecchiature elettriche del settore informatico e telefonico, con componenti non pericolose, a seguito della cessazione di cespiti ammortizzati per beni obsoleti o malfunzionanti.

La diversa collocazione dei toner (cfr. Codice Cer) è dovuta alla differente classificazione attribuita dalle società che ne gestiscono lo smaltimento, pur nel rispetto della normativa vigente.

Le cartucce di stampa vedono un maggiore consumo nelle sedi di Roma e Mestre con un consumo pro capite di circa 2,6 chilogrammi, mentre a Milano e Modena il consumo pro capite è di circa 1,6 chilogrammi. Il consumo superiore registrato nella sede di Roma è imputabile, fra l'altro, all'attività svolta dal Centro Stampa che rifornisce tutte le Società.



Smaltimento rifiuti speciali

Rifiuto speciale	Codice Cer	Mestre	Milano	Modena	Roma	Modalità
Toner pericoloso	08 03 17	---	---	---	1.405	rq
Toner non pericoloso	08 03 18	38	241	30	---	rq
Bombole	16 05 04	---	---	---	---	sr
Batterie alcaline	16 06 04	---	---	---	---	sr
Apparecchiature con componenti pericolose	16 02 13	---	---	---	110	sr
Apparecchiature con componenti non pericolose	16 02 14	---	137	---	1.160	sr
Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso non pericolose	16 02 16	---	---	---	---	sr
Sanitari infetti	18 01 03	---	---	---	---	sr
Sanitari femminili non infetti	18 01 04	---	---	---	94	sr/rq
Lampade al neon	20 01 21	---	8	---	30	rm/sr
Medicinali scaduti	20 01 32	---	---	---	10	sr
Apparecchiature elettriche con componenti pericolose	20 01 35	---	---	---	---	sr

Legenda

rq: ritiro ogni 15 giorni
 sr: ritiro su richiesta
 rs: ritiro semestrale
 rm: ritiro mensile

Sedi

Mestre: SACE
 Milano: SACE BT
 Modena: SACE BT
 Roma: SACE

I dati riguardano SACE e SACE BT, uniche Società soggette al Sistri (Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

Smaltimento materiale informatico

	Tipologia	kg	Cer	Fir	Data	Pericolosità	Destinazione
SACE	Monitor	40	160213	3706	15/7/13	H14	R13
SACE	Apparecchiature elettroniche fuori uso	400	160214	3707	15/7/13	---	R13
SACE BT	Monitor	30	160213	3709	15/7/13	H14	R13
SACE BT	Apparecchiature elettroniche fuori uso	300	160214	3708	15/7/13	---	R13

Legenda

Cer – Codice Europeo dei Rifiuti

Fir – Formulario di Identificazione Rifiuto

H14 – Ecotossico

R13 – Messa in riserva per la produzione di materia prima secondaria

160209 – trasformatori e condensatori contenenti Pcb

160210 – apparecchiature fuori uso contenenti Pcb o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09

160211 – apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, Hcfc, Hfc

160212 – apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere

160213 – apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12

160214 – apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13

I dati riguardano SACE e SACE BT, uniche Società soggette al Sistri (Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).



EMISSIONI DI CO₂ RELATIVE AGLI SPOSTAMENTI DEL PERSONALE

SACE ha rendicontato le emissioni di CO₂ derivanti dagli spostamenti del personale in missione nel 2013, calcolati moltiplicando i chilometri percorsi per gli indici di conversione del *Dcf Carbon Factory*, riportati poi all'unità di misura, espressi in tonnellate.

Le emissioni per trasferimenti su gomma (auto aziendali) e su rotaia sono state calcolate sulla base del chilometraggio totale percorso sul territorio italiano. Per il calcolo di CO₂ per spostamenti in auto è stato utilizzato l'indicatore relativo alle *Auto Executive Diesel*.

Il dato relativo agli spostamenti aerei è stato determinato prendendo in considerazione le tratte percorse sia in Italia sia all'estero, raggruppate per macroaree geografiche. Il totale dei chilometri percorsi è stato quindi diviso in due parti: per la prima, il calcolo è stato effettuato usando l'indicatore relativo ai voli economy nazionali; per la seconda parte, quello riferito ai voli business a lungo raggio.

Emissioni CO₂

Mezzo di trasporto	km percorsi	Indici di conversione (in kg)	Emissioni CO ₂ (Tons)
Auto	1.988.500	0,19536	388
Treno	1.157.550	0,04904	57
Aereo	2.275.700	Domestic economy: 0,32661 Business lungo raggio: 0,47957	917

MOBILITY MANAGEMENT

SACE, a Roma e Milano, ha stipulato convenzioni con le agenzie del trasporto pubblico locale per incentivare l'uso dei mezzi pubblici a tutela dell'ambiente. L'accordo consente ai dipendenti di usufruire di un contributo aziendale per l'acquisto degli abbonamenti di viaggio.

Sempre a vantaggio dell'ambiente, SACE ha attivato un servizio *bike point* (biciclette aziendali a disposizione del personale), ha allestito un parcheggio interno per le bici private dei dipendenti

e ha promosso l'utilizzo del *car sharing* del Comune di Roma a tariffe agevolate.

Altro contributo alla salvaguardia ambientale è stato l'utilizzo più diffuso di videoconferenze al fine di ridurre al minimo le trasferte. Per facilitare e informare sulla mobilità, SACE offre, a Roma, il servizio *infomobility*: aggiornamento quotidiano online sul traffico; il servizio informa, inoltre, sui tempi di attesa degli autobus grazie a un terminale posizionato all'ingresso degli uffici.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

2013

2014

Prefissi	Realizzati	Futuri
Implementazione e miglioramento della rilevazione e trasmissione dati necessari alla rendicontazione per il Bilancio di sostenibilità con l'obiettivo di <i>Assurance</i> da parte di ente terzo	Avvio processo strutturato di rendicontazione e stesura del testo Bilancio di sostenibilità con l'obiettivo di <i>Assurance</i> da parte di ente terzo	Miglioramento dei processi di gestione e controllo interno dei dati da rendicontare. Formalizzazione del flusso dei dati, con apposita procedura interna, allo scopo di migliorare la qualità e tracciabilità del dato. Miglioramento e standardizzazione modalità e tempistica del dialogo con gli <i>stakeholder</i> , anche in collaborazione con le funzioni preposte al mantenimento della relazione con gli <i>stakeholder</i> esterni (clienti, fornitori, istituzioni, etc)
Sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi e attività di sostenibilità	Campagna interna valori SACE. Partecipazione <i>Race for the cure</i> . Organizzazione evento interno: "Oltre il Pil: per misurare il benessere di una nazione", in occasione della prima giornata della felicità indetta dall'Onu (20 marzo 2013)	Iniziative a favore di studenti fra 18 e 26 anni di età per facilitare la conoscenza del mondo del lavoro (progetto SPIGA). Partecipazione a giornate di sensibilizzazione promosse da organizzazioni a elevata visibilità (es.: Onu, Wfp, Airc, Fai). Rafforzamento della conoscenza dei valori attraverso campagne multimediali e iniziative di formazione
Partecipazione dei dipendenti ad attività di volontariato	Progetto Pigotte Unicef. Wwf: Oasi Vanzago. Donazione sangue (Roma e Milano). Dynamo Camp	Ampliamento iniziative volontariato di azienda (Dynamo Camp, Unicef, Wwf, Bambino Gesù)

2013**2014**

Prefissi	Realizzati	Futuri
Promozione di comportamenti attivi nella prevenzione: sviluppo e miglioramento del "percorso salute" con iniziative di prevenzione	Check up oncologico over 45 e prezzi agevolati per i "non aventi diritto." Vaccino antinfluenzale in ufficio. Campagna Airc "Le arance della salute".	Corsi di formazione su tematiche sanitarie (disostruzione vie aeree, corsi antifumo, corretta nutrizione, salute mentale)
Aumento della capacità di <i>networking</i> dell'azienda e condivisione <i>best practice</i> in materia Csr	Partecipazione al <i>Csr manager network</i>	
Monitoraggio e contenimento degli impatti ambientali dell'azienda	Raccolta di tappi in plastica e cellulari dismessi. Sensibilizzazione spostamenti con poco impatto ambientale: biciclette aziendali, <i>car sharing</i> agevolato con Comune di Roma, agevolazioni per abbonamenti al trasporto pubblico locale	Iniziative di <i>mobility management</i> a favore di una mobilità cittadina dolce e sostenibile (<i>Bike2work</i> , promozione veicoli elettrici). Campagne periodiche di smaltimento di rifiuti speciali (telefoni cellulari, tappi di plastica, batterie esauste)

APPENDICE

GLOSSARIO

Asset liability management: processo di gestione di attività e passività nelle banche che consente di misurare, per tutta l'operatività finanziaria delle stesse, il livello di rischio di tasso e di esplicitare il potenziale di perdita o di profitti derivante da oscillazioni dei tassi di mercato.

Assicurazione (attività assicurativa): attività svolta da imprese abilitate, il cui oggetto è il rischio di un danno che può derivare da un sinistro. È l'operazione con cui un soggetto, l'assicurato, trasferisce a un altro soggetto, l'assicuratore, un rischio al quale è esposto conferendogli le conseguenze economiche negative che tale rischio comporta, in cambio del pagamento di un premio assicurativo.

La funzione che svolgono le imprese di assicurazione è l'eliminazione di una situazione di incertezza che grava su chi è sottoposto a un rischio determinato. L'eliminazione dell'incertezza si attua grazie al fatto che l'assicuratore, assumendo un numero elevato di rischi del medesimo tipo, è in grado di calcolare le probabilità del verificarsi di tale rischio e di ripartirne le conseguenze su una pluralità di soggetti a esso egualmente esposti, conferendogli le conseguenze economiche negative che tale rischio comporta in cambio del pagamento di un premio assicurativo di un contratto di assicurazione, costituito complessivamente dalle Condizioni Generali di Polizza (Cgp), dalle Condizioni Speciali di Polizza (Csp), dalle Condizioni Particolari di Polizza (Cpp), nonché da eventuali Appendici.

Consensus: accordo fra i Paesi industrializzati dell'Occidente sulle linee direttrici in materia di credito all'esportazione.

Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico): organizzazione internazionale di studi economici per i

Paesi che ne fanno parte, aventi in comune un sistema di governo di tipo democratico e un'economia di mercato. Svolge prevalentemente un ruolo di assemblea consultiva che consente un'occasione di confronto delle esperienze politiche, per la risoluzione dei problemi comuni, l'identificazione di pratiche commerciali e il coordinamento delle politiche locali e internazionali dei Paesi membri.

Club di Parigi: organismo sovranazionale presso il quale vengono concordate le modalità di ristrutturazione del debito del settore pubblico.

Coassicurazione: contratto con il quale il medesimo rischio viene assicurato, per quote prefissate, da più assicuratori. In caso di sinistro, ciascuno dei coassicuratori è tenuto a corrispondere l'indennizzo in proporzione alla quota assicurata di propria competenza.

Codice etico: il codice che SACE ha adottato nell'ambito del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 quale strumento essenziale per il perseguimento della propria attività.

Contratto: il regolamento commerciale per la fornitura di beni e/o la prestazione di servizi e/o l'esecuzione di lavori, stipulato tra due soggetti, l'acquirente e l'esportatore.

Controparti: vari soggetti (il debitore, l'acquirente o il garante o altri) che intervengano in un'operazione a qualsiasi titolo.

Convenzione (o Convenzione finanziaria): il contratto di finanziamento stipulato dall'assicurato e dal debitore avente come finalità il finanziamento delle prestazioni oggetto del contratto.

Corporate: ogni entità, a prescindere dalla sua forma giuridica, che eserciti un'attività economica con fine di lucro.

Debitore: il soggetto che assume l'obbligo di pagamento in favore dell'assicurato in forza del contratto/convenzione.

Eca (Export Credit Agency): Agenzia di Credito all'Esportazione.

Esportatore: l'impresa o altro ente che esporta beni e/o fornisce servizi e/o esegue lavori ai sensi del contratto.

Factoring: tipo di contratto con il quale un imprenditore (denominato "cedente") si impegna a cedere crediti scaturiti dalla propria attività imprenditoriale a un altro soggetto professionale (denominato "factor"). Quest'ultimo, dietro il pagamento di un corrispettivo, assume l'obbligo, a sua volta, di fornire una serie di servizi (contabilizzazione, gestione, riscossione di tutti o di parte dei crediti vantati nei confronti di imprese terze, enti pubblici o aziende private), fino alla garanzia dell'eventuale inadempimento dei debitori, ovvero al finanziamento dell'imprenditore cedente sia attraverso la concessione di prestiti, sia attraverso il pagamento anticipato dei crediti ceduti. La cessione dei crediti è lo strumento attraverso cui è possibile l'erogazione dei servizi da parte del factor. La cessione può avvenire in due modi differenti:

- pro soluto: il factor si assume il rischio di insolvenza dei crediti ceduti e in caso di inadempimento di questi ultimi non potrà richiedere la restituzione degli anticipi versati al cliente
- pro solvendo: il rischio di insolvenza del cliente resta in carico al cedente/fornitore.

Il factoring risulta oggi essere strumento molto diffuso tra le imprese. Attraverso accordi specifici con grandi gruppi industriali è la soluzione ideale per sostenere la filiera produttiva formata spesso da Pmi, anello debole della catena di fornitura (*reverse factoring*).

Garante: il soggetto terzo che nel contratto di assicurazione ha assunto in favore dell'assicurato l'obbligo di soddisfare il credito, in caso di inadempimento del debitore stesso.

Garanzia: qualsiasi obbligazione assunta dal garante in favore dell'assicurato per l'adempimento di tutte le obbligazioni connesse allo svolgimento dell'operazione assicurata.

Impegno assicurativo: è dato dal prodotto tra l'importo ammesso e la percentuale di coperta.

Mancato incasso (denuncia di): comunicazione che l'assicurato è tenuto a fare non appena a conoscenza dell'inadempimento da parte del debitore.

Mobility management: funzione interna a un'azienda preposta allo sviluppo di concetti e strategie per l'ottimizzazione della mobilità fra casa e lavoro dei dipendenti.

Operazione: richiesta di emissione di polizza assicurativa da parte di terzi.

Pmi (Piccola Media Impresa): microimpresa, impresa autonoma

ma che risponde a particolari criteri. I parametri che definiscono le Pmi sono di seguito elencati:

	Media impresa	Piccola impresa	Microimpresa
Numero dipendenti	Inferiore a 250	Inferiore a 50	Inferiore a 10
Fatturato	Inferiore a 50 milioni di euro	Inferiore a 10 milioni di euro	Inferiore a 2 milioni di euro
Totale attivo	Inferiore a 43 milioni di euro	Inferiore a 10 milioni di euro	Inferiore a 2 milioni di euro

Premio: somma dovuta dal contraente assicurato al contraente assicuratore nell'ambito di un contratto di assicurazione. Il pagamento del premio costituisce, di regola, condizione di efficacia della garanzia. I premi possono essere: unici o periodici. Il premio, sia esso unico o periodico, può essere rateizzato.

Recupero: somma di denaro che ha formato precedentemente oggetto di indennizzo e di cui si è riusciti a rientrare in possesso, totalmente o parzialmente, a seguito di azioni legali di recupero esperite nei confronti del debitore/garante.

Reverse factoring: sistema di "pagamento garantito" che assicura al fornitore il pagamento delle fatture a scadenza, previa certificazione del credito da parte della Pubblica Amministrazione.

Riassicurazione: operazione con la quale un assicuratore (riassicuratore) – dietro corrispettivo – aumenta o riduce la propria esposizione economica, sia su un rischio singolo (riassicurazione facoltativa), sia su un vasto numero di rischi (riassicurazione obbligatoria o per trattato), attraverso l'assunzione di rischi da altra impresa assicuratrice (riassicurato).

Risk management (o gestione del rischio): l'applicazione sistematica di politiche di gestione, procedure e pratiche atte a identificare, analizzare e monitorare il rischio. Si occupano di gestione del rischio sia le grandi imprese, che hanno dei team appositi, sia le piccole imprese che praticano informalmente la gestione del rischio. In particolare nel caso del gruppo SACE il rischio del credito e i rischi di mercato (tasso di interesse e rischio di cambio).

TRI*M (misurazione, gestione e monitoraggio): è un sistema di indicatori standardizzati. Analizza, misura e ritrae relazioni con gli stakeholder.

TABELLA GRI

Indicatori Gri	Descrizione
PROFILO	
1. Strategia e analisi	
1.1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale per l'organizzazione e la sua strategia
1.2	Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità
2. Profilo dell'organizzazione	
2.1	Nome dell'organizzazione
2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi
2.3	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative, controllate e <i>joint venture</i>
2.4	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione
2.5	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report
2.6	Assetto proprietario e forma legale
2.7	Mercati serviti (incluso area geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari)
2.8	Dimensione dell'organizzazione
2.9	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione
3. Parametri del report	
Profilo del report	
3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite (ad esempio: esercizio fiscale, anno solare)
3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente
3.3	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale...)
3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti
Obiettivo e perimetro del report	
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report, inclusi: determinazione della materialità; priorità degli argomenti all'interno del report; individuazione degli <i>stakeholder</i> a cui è rivolto il report
3.6	Perimetro del report
3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'ambito o del perimetro del report

Copertura**Riferimento relazione (pagina)**

C 6 – cfr. Lettera dell'Amministratore Delegato
C

C 12, 13, 20
C 12, 13, 17, 42
C 13, 17
C 12

C 12, 44, 45

C da 20 a 27
C 42, 43
C 46

NA

NA

C 8

NA

C 8

C 102

C 8, 33

C 8

C 8

Indicatori Gri	Descrizione
3.8	Informazioni relative a <i>joint venture</i> , controllate, stabilimenti in <i>leasing</i> , attività in <i>outsourcing</i> e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o tra organizzazioni
3.9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli indicatori e alla compilazione delle altre informazioni contenute nei report
3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazioni di tali modifiche
3.11	Cambiamenti significativi di ambito, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione
GRI content index	
3.12	Tabella esplicativa dei contenuti del report che riporti il numero di pagina o del sito Internet di ogni sezione
Assurance	
3.13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l' <i>assurance</i> esterna del report

4. Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder

Governance

4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia o il controllo organizzativo
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo
4.3	Numero di componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo
4.5	Legame tra i compensi dei componenti del più alto organo di governo, <i>senior manager</i> ed <i>executive</i> (inclusa la buona uscita) la performance dell'organizzazione (inclusa la performance sociale e ambientale)
4.6	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse
4.7	Processi per la determinazione delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo per indirizzare la strategia dell'organizzazione in funzione degli aspetti economici, sociali e ambientali
4.8	<i>Mission</i> , valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione
4.9	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati. Indicare la frequenza con la quale il più alto organo di governo valuta la performance della sostenibilità

Copertura**Riferimento relazione (pagina)**

NA

C

50, 53, 83

NA

NA

da 82 a 99

101

C

da 20 a 27

C

da 20 a 27

C

21, 22, 24, 27

P

60

P

da 49 a 53

C

22, 23, 25, 27

C

20

C

18, 19, 27, 29

NA

20, 29

Indicatori Gri	Descrizione
----------------	-------------

4.10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali
------	---

Impegno in iniziative esterne

4.11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale
------	---

4.12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali
------	---

4.13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali
------	--

Coinvolgimento degli stakeholder

4.14	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali
------	--

4.15	Principi per identificare e selezionare i principali <i>stakeholder</i> con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento
------	--

4.16	Approccio dell'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> , specificando la frequenza per tipo di attività e per gruppo di <i>stakeholder</i>
------	--

4.17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche attraverso il report
------	--

INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA

Aspetto: performance economica

EC1 Core	Valore economico generato e distribuito, includendo ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione
----------	---

EC2 Core	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici
----------	---

EC3 Core	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico
----------	---

EC4 Core	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione
----------	---

Aspetto: presenza sul mercato

EC5 Additional	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative per genere
----------------	--

EC6 Core	Politiche, pratiche e percentuali di spesa verso i fornitori locali presso le principali sedi operative
----------	---

EC7 Core	Procedure di assunzione di persone residenti presso le principali sedi operative e percentuale dei <i>senior manager</i> assunti a livello locale
----------	---

Copertura**Riferimento relazione (pagina)**

C	20, 22 – SACE, SACE Fct, SACE SRV: NA SACE BT: Processo di autovalutazione delle performance tramite un questionario a risposta multipla in conformità all'art. 5, comma 2, lettera k del Regolamento n. 20/2008 dell'Ivass in materia di controlli interni, gestione dei rischi, <i>compliance</i> ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione
C	27, 28
NA	
P	SACE: NA SACE BT: NA SACE Fct: aderisce ad Assifact, associazione italiana per il factoring. Il Dg fa parte del Consiglio, Fct partecipa alla maggior parte dei Gruppi di Lavoro (partecipazione strategica in relazione all'attività di impresa esercitata) SACE SRV: NA
C	da 66 a 68
P	33
P	33
P	33
C	da 35 a 39
NR	
C	da 48 a 52
NA	
C	49, 50
NR	
C	55

Indicatori Gri	Descrizione
----------------	-------------

Aspetto: impatti economici indiretti

EC8 Core	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente a beneficio del pubblico, attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono
EC9 Additional	Analisi e descrizione dei principali impatti economici indiretti considerando le esternalità generate

INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

Aspetto: materie prime

EN1 Core	Peso e volume delle materie prime utilizzate
EN2 Core	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato

Aspetto: energia

EN3 Core	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria
EN4 Core	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria
EN5 Additional	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza
EN6 Additional	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguente riduzione del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative
EN7 Additional	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute

Aspetto: acqua

EN8 Core	Prelievo totale di acqua per fonte
EN9 Additional	Fonti idriche significativamente interessate al prelievo dell'acqua
EN10 Additional	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata

Aspetto: biodiversità

EN11 Core	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette
EN12 Core	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette
EN13 Additional	Habitat protetti o ripristinati
EN14 Additional	Strategie, azioni correnti, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità
EN15 Additional	Numero delle specie elencate nella lista rossa IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione

Copertura**Riferimento relazione (pagina)**

NA

NA

C

73

C

73

P

72 – Manca suddivisione per fonte energetica. Si prevede di richiedere la specifica su bollette per il prossimo anno

P

77 – I dati sono da ritenersi delle stime, pertanto presentano un margine di approssimazione

NR

NA

P

77

P

Manca suddivisione per fonte energetica. Si prevede di richiedere la specifica su bollette per il prossimo anno

NA

NA

NA

NA

NA

NA

NA

Indicatori Gri	Descrizione
----------------	-------------

Aspetto: emissioni, scarichi, rifiuti

EN16 Core	Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra per peso
EN17 Core	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra significative per peso
EN18 Additional	Iniziative per ridurre l'emissione di gas a effetto serra e risultati raggiunti
EN19 Core	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso
EN20 Core	NOx, SOx e altre emissioni significative nell'area, per tipo e peso
EN21 Core	Acqua totale scaricata, per qualità e destinazione
EN22 Core	Peso totale dei rifiuti per tipo e per metodo di smistamento
EN23 Core	Numero totale e volume di versamenti significativi
EN24 Additional	Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea che sono trasportati, importati, esportati o trattati e loro % trasportata all'estero
EN25 Additional	Impatti degli scarichi idrici sulla fauna e flora acquatica

Aspetto: prodotti e servizi

EN26 Core	Iniziative per migliorare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto
EN27 Core	Percentuale prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria

Aspetto: conformità (compliance)

EN28 Core	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto dei regolamenti e leggi in materia ambientale
-----------	---

Aspetto: trasporti

EN29 Additional	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materiali utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale
-----------------	---

Aspetto: generale

EN30 Additional	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivisione per tipo
-----------------	---

INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE

Aspetto: occupazione

LA1 Core	Numero totale dei dipendenti, per tipologie, forma contrattuale e distribuzione territoriale suddiviso per genere
LA2 Core	Numero totale e tasso dei nuovi assunti e di turnover del personale, suddiviso per età, sesso
LA3 Additional	Benefit per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine, suddivisi per sedi operative più significative

Aspetto: relazioni industriali

LA4 Core	Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di contrattazione
LA5 Core	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti organizzativi, specificando se tale condizione sia inclusa o meno nella contrattazione collettiva

Copertura**Riferimento relazione (pagina)**

NA	
C	77 – vedi EN4
P	77 – Per il 2013 non è stato possibile quantificare la riduzione di emissioni a seguito delle iniziative introdotte
NA	
NA	
C	72
C	da 74 a 76
NA	
NA	
NA	
NA	
NA	
C	Non sono presenti multe e/o sanzioni
C	77 – Vedi EN4 e EN17
NR	
C	46
C	48
C	48
C	48
NA	

Indicatori Gri	Descrizione
----------------	-------------

Aspetto: salute e sicurezza sul lavoro

LA6 Additional	Percentuale dei lavoratori nel Comitato congiunto manager-lavoratori per la salute e la sicurezza, istituito per controllare e fornire consigli sui programmi di tutela di salute e sicurezza del lavoratore
LA7 Core	Tasso infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area territoriale e per genere
LA8 Core	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle loro famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi
LA9 Additional	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza

Aspetto: formazione e istruzione

LA10 Core	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categoria di lavoratori
LA11 Additional	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e gestione fine carriere
LA12 Additional	Percentuale dei dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni per lo sviluppo della propria carriera, suddivisa per genere

Aspetto: diversità e pari opportunità

LA13 Core	Composizione organi di governo e ripartizione dei dipendenti per categoria, sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità
LA14 Core	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto a quelli degli uomini a parità di categoria e suddiviso per sedi operative significative

INDICATORI DI PERFORMANCE SUI DIRITTI UMANI

Aspetto: pratiche di investimento e approvvigionamento

HR1 Core	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento e di contratti che includono clausole sui diritti umani e che sono sottoposti a una relativa valutazione (<i>screening</i>)
HR2 Core	Percentuale dei principali fornitori, appaltatori e altri partner commerciali che sono sottoposti a verifica in materia di diritti umani e relative azioni intraprese
HR3 Core	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati

Aspetto: non discriminazione

HR4 Core	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese
----------	---

Copertura**Riferimento relazione (pagina)**

C	60
P	60 – Manca ripartizione per area geografica. Non sono rilevati tassi di infortuni sul lavoro, giornate perse e decessi
C	64, 65 – Attività di Csr nell’ambito del progetto Happy manager
C	48, 55, 60 – Allegato 14 del Ccnl Accordo SACE sul telelavoro a domicilio
P	da 55 a 60 – Per la formazione online ci si avvale di un data base esterno sul quale c’è limitata gestione: impossibilità di fare una “fotografia” al 31/12/2013. Per il futuro si prevede una modifica di accesso al Db esterno per il miglioramento dell’estrazione dei dati
C	55
C	Tutti i dipendenti a tempo indeterminato ricevono su base annuale, valutazioni delle prestazioni lavorative
C	20, 46, 54 da 49 a 53
P	29
NR	
NA	
C	Non sono rilevati episodi legati a pratiche discriminatorie

Indicatori Gri	Descrizione
----------------	-------------

Aspetto: libertà di associazione e contrattazione collettiva

HR5 Core Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti

Aspetto: lavoro minorile

HR6 Core Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua effettiva abolizione

Aspetto: lavoro forzato

HR7 Core Attività e principali fornitori con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligato e misure intraprese per contribuire all'abolizione di essi in tutte le loro forme

Aspetto: pratiche di sicurezza

HR8 Additional Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione

Aspetto: diritti delle popolazioni indigene

HR9 Additional Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese

INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA SOCIETÀ

Aspetto: collettività

SO1 Core Percentuale di operazioni che implementano coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo

Aspetto: corruzione

SO2 Core Percentuale e numero di divisioni interne analizzate per rischi legati alla corruzione

SO3 Core Percentuali dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche legate alla corruzione

SO4 Core Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione

Aspetto: contributi politici (approccio nei confronti di politica/istituzioni)

SO5 Core Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate

SO6 Additional Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti politici e relative istituzioni per Paese

Aspetto: conformità (compliance)

SO7 Additional Numero totale e di azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze

SO8 Core Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti

Copertura**Riferimento relazione (pagina)**

C

Non sussistono attività cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi significativi

NA

NA

NA

NA

NA

C

Come da Modelli ex D.Lgs. 231/01 parte speciale

C

Tutto il personale riceve formazione in materia, con riferimento ai corsi previsti ex D.Lgs. 231/01

C

Non sono stati rilevati episodi di corruzione

NA

NA

C

Non sono presenti azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze

C

Non sono state rilevate sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti

INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO**Aspetto: salute e sicurezza dei consumatori**

PR1 Core	Fasi del ciclo di vita del prodotto/servizio per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono presi in considerazione per promuovere il miglioramento e percentuali delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure
PR2 Additional	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non conformità con i regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita

Aspetto: etichettatura di prodotti e servizi (labeling)

PR3 Core	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuali di prodotti e servizi significativamente soggetti a tali requisiti informativi
PR4 Additional	Numero totale (suddiviso per tipologia) di anomalie e di incidenti dovuti a non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi
PR5 Additional	Pratiche relative alla <i>customer satisfaction</i> , inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione

Aspetto: marketing communication

PR6 Core	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione
PR7 Additional	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non conformità con i regolamenti e codici volontari riferiti alla comunicazione di marketing includendo pubblicità, promozione e sponsorizzazione

Aspetto: rispetto della privacy

PR8 Additional	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy dei consumatori e la perdita dei dati dei consumatori
----------------	---

Aspetto: conformità (compliance)

PR9 Core	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi
----------	---

NA

NA

NA

NA

C

45

C

SACE impronta le proprie attività di marketing, incluse la pubblicità, le promozioni e le sponsorizzazioni, al principio della rilevanza per il business e al rispetto dei valori di SACE, del Codice etico e della reputazione dell'azienda. In materia di pubblicità, promozione e collocamento le Società prodotto SACE BT e SACE Fct sono tenute al rispetto delle normative Ivass e Banca d'Italia.

NA

C

Non sono stati rilevati reclami

C

Non sono state rilevate sanzioni per non conformità

PERFORMANCE FINANZIARIA

FS1	Politiche ambientali e sociali applicate al business
FS2	Procedure per valutare i rischi ambientali e sociali nel business
FS3	Processi per monitorare l'implementazione e il rispetto di clausole socio-ambientali da parte dei clienti
FS4	Processi per accrescere le competenze del personale per applicare le politiche sociali e ambientali del business
FS5	Interazione con clienti e altri <i>stakeholder</i> su rischi e opportunità socio-ambientali nel business
FS6	Portafoglio clienti per linea di business, regione, dimensione e settore
FS7	Prodotti e servizi con finalità sociali
FS8	Prodotti e servizi con finalità ambientali
FS9	Audit sull'attuazione delle politiche e delle procedure di <i>risk assessment</i>
FS10	Relazioni con società partecipate su questioni sociali e ambientali
FS11	Asset sottoposti a <i>screening</i> ambientale e sociale
FS12	Politiche sociali e ambientali nell'esercizio del diritto di voto in società terze

Abbreviazioni degli indicatori

LA – Labour Practices and Decent Work (Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate)
HR – Human Rights (Diritti umani)
SO – Society (Collettività)
PR – Product Responsibility (Responsabilità di prodotto)
EN – Environmental (Performance ambientale)
EC – Economic (Performance economica)
FS – Financial Services (Performance finanziaria)

Legenda

Indicatore totalmente coperto •
Indicatore parzialmente coperto °
Non Rilevante NR
Non Applicabile NA

Copertura**Riferimento relazione (pagina)**

C 29

C 29

C 29

C 29

NA

C da 42 a 44

NA

NA

NA

C

Non è stato possibile contare il numero di soggetti coinvolti nella due *diligence* o nella negoziazione ambientale per ogni operazione in portafoglio.

In via approssimativa, si può stimare almeno una società per ogni operazione a impatto alto o medio (A o B) perfezionata in un dato periodo di tempo.

Esempio: 2013, 16 operazioni perfezionate in categoria A o B, quindi almeno 16 società hanno interagito con SACE sul tema ambientale e sociale

NA

NA



Italia

Scegli la certezza.
Aggiungi valore.

Spett.le

SACE S.p.A.
Piazza Poli 37/42
00187 ROMA (RM)

Relazione di Verifica Esterna secondo le Linee Guida "Global Reporting Initiative GRI G.3" - Bilancio di Sostenibilità SACE S.p.A. – Anno 2013

La presente Relazione Pubblica si riferisce alla Verifica di Terza Parte del "Bilancio di Sostenibilità di SACE S.p.A." per l'anno 2013 effettuata da TÜV Italia srl.

Il processo di verifica è avvenuto in accordo alle metodologie e alle fasi descritte di seguito.

La presente relazione specifica le fasi della verifica effettuata dal TÜV Italia srl in tre momenti diversi e con una metodologia interna ispirata alle principali linee guida internazionali per la verifica come ISAE 3000 e AA1000 ASP/SES nonché derivante dalla Linea Guida ISO 26000.

Scopo della Verifica

L'obiettivo della verifica è quello di valutare, con un sufficiente grado di confidenza, che le tecniche di raccolta, verifica e comunicazione del dato siano allineate con i requisiti espressi nelle linee guida applicate per il processo di rendicontazione dall'Organizzazione richiedente che è responsabile di tutte le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.

Processo della Verifica

Il processo di verifica si è articolato in diverse fasi di verifica effettuate nel periodo tra Marzo 2014 e Luglio 2014 sia presso la sede centrale di Roma sia in remoto per il riesame della documentazione. La metodologia di verifica utilizzata si è avvalsa di tecniche di campionamento ed ha permesso di verificare la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a tutti i requisiti applicabili della Linea Guida GRI G.3, al fine di assicurare l'affidabilità del processo di raccolta del dato e la veridicità delle informazioni in esso

TÜV ITALIA S.R.L.
TÜV SÜD Group

Direzione e Sede Amministrativa:
Via Giosuè Carducci, 125 edificio 23
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Sede legale: Via Mauro Macchi, 27 20124 Milano
Società Unipersonale,
soggetta al controllo e al coordinamento di
TÜV SÜD AG

Telefono: +39 02 24130.1
Telefax: +39 02 24130.399

www.tuv.it



Registro delle imprese di Milano
n. iscrizione e Cod. Fisc. 08922920155
R.E.A. 1255140 - P. IVA 02055510966
Cod. Identificazione CEE IT 02055510966
Capitale sociale - Euro 500.000 int. Vers.



Italia

riportate. Il campionamento ha previsto la verifica delle aree di rendicontazione economico, ambientale e sociale limitatamente ad una percentuale significativa di indicatori critici per l'organizzazione nonché la verifica delle informazioni afferenti al profilo ed alla *governance* dell'organizzazione.

Sono state condotte interviste con il personale operativo ed il management aziendale afferenti alle diverse funzioni coinvolte per ciascuna tipologia di indicatore campionato, verifiche sui dati, registrazioni, documenti e sul processo di raccolta e di comunicazione attraverso grafici e tabelle presenti nel Bilancio di Sostenibilità.

La verifica ha valutato anche i principi della rendicontazione sia afferenti alla specificazione del contenuto del report sia alla qualità e accuratezza delle informazioni. Sono stati analizzati in dettaglio i test eseguiti dall'organizzazione per la valutazione dei temi rilevanti (*materiality*) in coerenza con la mappatura e conseguente coinvolgimento delle parti interessate (*stakeholder engagement*).

SACE S.p.A. ha deciso di escludere dal perimetro di rendicontazione, come previsto dalle linee guida GRI, alcuni indicatori riepilogati nella tabella GRI G.3. posta alla fine del Bilancio di Sostenibilità.

L'organizzazione ha incluso nel perimetro di rendicontazione gli indicatori specifici relativi al settore finanziario (GRI G.3. *sector supplement: financial services*) ed una analisi comparativa degli indicatori con i temi dello standard ISO 26000 (Linea guida per la Responsabilità Sociale).

Conclusioni

L'organizzazione ha dimostrato capacità nel rispondere alle azioni di miglioramento identificate in particolare nell'elaborazione di un processo di raccolta e verifica interna del dato eseguita da diverse funzioni; nell'esecuzione dei test di *materiality* attraverso il coinvolgimento degli *stakeholders* interni ed esterni all'organizzazione; nella revisione di indicatori non completi come, ad esempio, i dati relativi ai materiali di consumo aventi impatto ambientale e di consumi idrici per tutte le sedi incluse nel perimetro di rendicontazione; nell'elaborazione leggibile dai dati relativi alla remunerazione suddivisa per categorie di lavoratori e per le aziende parte del perimetro di rendicontazione

Durante la verifica, si è riscontrato un forte impegno da parte dell'Organizzazione ad approfondire, per le prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità, la formalizzazione di una disposizione operativa standard di controllo interno dei dati; il riesame e l'approfondimento dei processi di *materiality* e *stakeholder engagement*; la revisione del processo di raccolta e analisi dei dati di impatto ambientale indiretto collegati ai trasferimenti.



In generale, in base al processo di verifica utilizzato e al campionamento effettuato, è possibile affermare un buon livello di confidenza dei dati e della metodologia utilizzata dall'Organizzazione nella redazione, controllo ed elaborazione dei testi relativi al Bilancio di Sostenibilità.

Opportunità di Miglioramento

Sono state identificate delle opportunità di miglioramento di cui si riporta una sintesi di quanto comunicato alla Direzione di SACE S.p.A. durante le diverse fasi della verifica. Tali spunti non inficiano sul risultato della verifica e sul Livello di "Assurance" raggiunto.

In sintesi, si è suggerito di:

- Riesaminare i processi di raccolta e verifica interna del dato attraverso metodologia ripetibile;
- Riesaminare i processi di analisi di rilevanza (*materiality*) e di coinvolgimento degli *stakeholders* al fine di creare una metodologia standard e riconoscibile;
- Indicare, attraverso i principi di trasparenza ed equilibrio, le specificità relative al perimetro e alla rendicontazione relativa a diverse sedi operative ed a ragioni sociali distinte;
- Valutare la completezza di alcuni indicatori attraverso l'analisi delle fonti primarie del dato (es. indicatori ambientali);
- Valutare il perimetro e la modalità di comunicazione esterna dei dati relativi al personale come ad esempio salari, in particolare considerando la presenza di diverse ragioni sociali all'interno del perimetro di rendicontazione e delle specificità ad esse collegate;

In base alle evidenze raccolte, TÜV Italia srl ha potuto verificare che il "Bilancio di Sostenibilità di SACE S.p.A." per l'anno di riferimento 2013 è conforme al **Livello B+** del Global Reporting Initiative (GRI – G.3).

Per i dati economici si fa rimando al bilancio economico consolidato SACE S.p.A. e sue controllate per l'anno 2013 certificato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. con relazione del 08.04.2014. Pertanto i dati di carattere economico non sono stati inclusi nel perimetro della verifica eseguita da TÜV Italia srl.



Italia

Nota metodologica

La presente relazione finale risponde ai criteri AA1000AS 2008 "Dichiarazione di Assurance". La relazione è pubblica e può essere usata da SACE S.p.A. solo congiuntamente al Bilancio di Sostenibilità a cui si riferisce.

L'organizzazione non può omettere parti della relazione fornita da TÜV Italia srl ed è responsabile di tutte le informazioni presentate nel proprio Bilancio di Sostenibilità.

Indipendenza e Informazioni sull'Assurance Provider

TÜV Italia srl, filiale del Gruppo internazionale TÜV SÜD, è un organismo di certificazione ed ispezione indipendente accreditato dai maggiori enti in ambito sociale ed ambientale. Vanta esperienze a livello internazionale nelle certificazioni e verifiche in ambito responsabilità sociale, ambientale e carbon management.

Per il Progetto di Valutazione del Bilancio di Sostenibilità SACE S.p.A., TÜV Italia srl si è avvalso di un team con competenze specifiche in ambito prevalentemente del diritto del lavoro e sicurezza dei lavoratori e, secondariamente, in ambiente ed energia.

TÜV Italia srl dichiara di non avere conflitti di interesse nei confronti di SACE S.p.A.

Sesto San Giovanni, 21/07/2014

Claus Spallinger
TÜV Italia srl
TÜV SÜD Group
Direttore Systems & Compliance
Divisione Management Service

Sara Brandimarti
TÜV Italia srl
TÜV SÜD Group
Project Leader
Divisione Management Service

Il Bilancio di sostenibilità 2013 è stato presentato al Consiglio di Amministrazione di SACE nella seduta del 23 settembre 2014

Per suggerimenti o maggiori informazioni: csr@sace.it

Design & Layouts

19novanta communication & partners

